

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno 69° ROMA - Martedì, 12 giugno 1928 - ANNO VI Numero 136

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO. — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

USO DEI CONTI CORRENTI POSTALI NEI PAGAMENTI DELLO STATO ED ALLO STATO

In esecuzione del R. decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2609, è stato aperto, con effetto dal 1° marzo 1928, un conto corrente postale a favore della Tesoreria Centrale e di ciascuna Sezione della R. Tesoreria Provinciale, in modo che i correntisti potranno ottenere che le somme ad essi dovute dallo Stato vengano accreditate al loro conto corrente e potranno, con semplice postagio, effettuare versamenti alla Tesoreria. I non correntisti, invece, potranno versare le somme da loro dovute alla Tesoreria, presso qualsiasi Ufficio postale.

Il citato decreto-legge, con le disposizioni relative al pagamento delle imposte dirette, della tassa scambi e di altri tributi mediante postagio e con quelle riguardanti il pagamento, in conto corrente postale, degli affitti di immobili urbani, degli stipendi e delle pensioni, è destinato, in breve, ad aumentare il numero dei correntisti e ad accrescere il volume delle operazioni in conto corrente postale.

L'utilità dell'apertura di un conto corrente, per le aziende e per i singoli cittadini, è tanto maggiore quanto più grande è il numero dei correntisti; onde è che, a seguito del previsto incremento dei conti correnti postali, risulteranno anche più apprezzabili i benefici del postagio, quali: l'eliminazione dei rischi inerenti al materiale invio del denaro o di titoli equivalenti; il risparmio di tempo derivante dall'evitare l'accesso agli sportelli degli Uffici contabili, per le riscossioni e per i pagamenti; la preconstituzione di una prova scritta degli avvenuti pagamenti, all'infuori delle quietanze dei creditori.

Il largo impiego del postagio, inoltre, realizzando la possibilità di compiere una grande quantità di transazioni senza l'uso effettivo della moneta, si traduce in un evidente vantaggio per l'economia del Paese.

L'utile individuale ed il vantaggio della generalità concorreranno, adunque, alla maggiore diffusione del postagio, assecondando l'impulso ad uno sviluppo sempre più rapido ed ordinato, della nostra economia.

L'apertura del conto corrente postale può essere ottenuta, con tenue spesa, presso qualsiasi Ufficio postale del Regno.

TUTTI I VERSAMENTI DI SOMME AL CASSIERE DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO per inserzioni, abbonamenti, acquisti di pubblicazioni o per altri motivi, DEBONO ESSERE FATTI A MEZZO DI POSTAGIRO AL C/C 1-2640.

SOMMARIO

Numero di
pubblicazione

LEGGI E DECRETI

1633. — REGIO DECRETO 10 maggio 1928, n. 1166.
Composizione del Consiglio dell'Ente nazionale per le industrie turistiche Pag. 2502
1634. — REGIO DECRETO 6 maggio 1928, n. 1169.
Aggregazione al comune di Chiaravalle di quello di Camerata Picena e di parte di territorio del comune di Monte San Vito Pag. 2503
1635. — REGIO DECRETO 6 maggio 1928, n. 1170.
Riunione dei comuni di Bleggio Inferiore e Bleggio Superiore in un unico Comune denominato « Bleggio » con capoluogo nella frazione Santa Croce Pag. 2503
1636. — REGIO DECRETO 6 maggio 1928, n. 1171.
Riunione dei comuni di Bra, Pocapaglia e Sanfrè in un unico Comune con capoluogo e denominazione « Bra ». Pag. 2504
1637. — REGIO DECRETO 6 maggio 1928, n. 1172.
Aggregazione dei comuni di Darè e Pelugo al comune di Vigo Rendena Pag. 2504
1638. — REGIO DECRETO 6 maggio 1928, n. 1173.
Riunione dei comuni di Cortina all'Adige, Faagna e Magrè in un unico Comune con capoluogo e denominazione « Magrè all'Adige » Pag. 2504
1639. — REGIO DECRETO 10 maggio 1928, n. 1174.
Rettifica dei confini tra i comuni di Cento, Pieve di Cento e Sant'Agostino Pag. 2504
1640. — REGIO DECRETO 13 maggio 1928, n. 1176.
Aggregazione al comune di Rho dei comuni di Lucernate, Mazzo Milanese e Terrazzano, nonché della frazione Passirana del comune di Lainate, e aggregazione del comune di Cerchiate a quello di Pero Pag. 2505
1641. — REGIO DECRETO 13 maggio 1928, n. 1175.
Aggregazione al comune di Pizzo di parte di territorio del comune di Maierato Pag. 2505
1642. — REGIO DECRETO 6 maggio 1928, n. 1177.
Aggregazione dei comuni di Casagiove, San Leucio, San Nicola la Strada e San Marco Evangelista al comune di Caserta Pag. 2505
1643. — REGIO DECRETO 13 maggio 1928, n. 1179.
Riunione dei comuni di Castelverde, San Martino in Beliseto e Tredossi in un unico Comune con denominazione e capoluogo Castelverde Pag. 2506
1644. — REGIO DECRETO 10 maggio 1928, n. 1178.
Aggregazione dei comuni di Coniolo e Quarti al comune di Pontestura Pag. 2506
1645. — REGIO DECRETO-LEGGE 5 giugno 1928, n. 1211.
Variazioni di stanziamento nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa dei diversi Ministeri nonché ai bilanci speciali, per l'esercizio finanziario 1927-28, e disposizioni varie di natura finanziaria Pag. 2506
1646. — REGIO DECRETO 5 giugno 1928, n. 1213.
Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1927-28 Pag. 2516
1647. — RELAZIONE e R. DECRETO 5 giugno 1928, n. 1215.
22ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1927-28 Pag. 2517
1648. — REGIO DECRETO 5 giugno 1928, n. 1212.
Maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1927-28 Pag. 2518
1649. — REGIO DECRETO 5 giugno 1928, n. 1214.
Variazioni di stanziamenti negli stati di previsione della spesa del Ministero delle finanze, degli esteri, dell'istruzione pubblica, dell'interno, della guerra e dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1927-28 Pag. 2518

1650. — RELAZIONE e R. DECRETO 5 giugno 1928, n. 1216.
23ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1927-28 Pag. 2519

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1928.
Scioglimento delle Amministrazioni dei Collegi del cambio e della mercanzia, in Perugia, e nomina del commissario straordinario Pag. 2520

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1928.
Centri di campionamento per il riso di tipo e denominazione ufficiale diretto all'estero Pag. 2520

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 2526

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:

Accreditamento di agente di cambio.	Pag. 2525
Rettifiche d'intestazione	Pag. 2529
Smarrimento di ricevute	Pag. 2532
Media dei cambi e delle rendite	Pag. 2532

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1633.

REGIO DECRETO 10 maggio 1928, n. 1166.
Composizione del Consiglio dell'Ente nazionale per le industrie turistiche.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 7 aprile 1921, n. 610;
Visto lo statuto annesso alla legge stessa;
Visto il R. decreto 18 gennaio 1923, n. 171;
Sentito il Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per le industrie turistiche;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Ente nazionale per le industrie turistiche è amministrato da un Consiglio composto di un presidente e di tredici membri, nominati con Regio decreto, su proposta del Ministro per l'economia nazionale. Dei tredici membri suddetti, sei sono nominati in rappresentanza dei Ministeri dell'economia nazionale, finanze, affari esteri, comunicazioni, pubblica istruzione ed aeronautica; tre in rappresentanza rispettivamente della Confederazione generale fascista dell'industria italiana, della Confederazione nazionale fascista dei commercianti e della Confederazione nazionale fascista dei trasporti marittimi ed aerei, due in rappresentanza del Touring Club Italiano, uno in rappresentanza della Compagnia italiana pel turismo ed uno del Reale Automobil Club d'Italia.

Il Consiglio nomina nel suo seno un vice presidente.
Il Consiglio dura in carica tre anni.

Art. 2.

Il Comitato esecutivo di cui al comma primo dell'art. 5 dello statuto dell'Ente nazionale per le industrie turistiche è

formato dal presidente, dal vice presidente e da due membri; ne fanno parte di diritto i rappresentanti dei Ministeri dell'economia nazionale e delle comunicazioni e della Compagnia italiana pel turismo.

Art. 3.

Il controllo della gestione finanziaria dell'Ente nazionale per le industrie turistiche è demandato ad un collegio di tre sindaci, nominati dal Ministro per l'economia nazionale; essi durano in carica un anno e possono essere riconfermati.

Art. 4.

Allo scopo di stabilire la necessaria cooperazione fra l'attività dell'Ente nazionale per le industrie turistiche e quella della Compagnia italiana pel turismo, alle sedute dei rispettivi Consigli e Comitanti esecutivi interverranno con voto consultivo i direttori generali della Compagnia italiana pel turismo e dell'Ente nazionale per le industrie turistiche.

Art. 5.

Sono abrogate le disposizioni del R. decreto 18 gennaio 1923, n. 171, contrarie al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1928 . Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 31. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1634.

REGIO DECRETO 6 maggio 1928, n. 1169.

Aggregazione al comune di Chiaravalle di quello di Camerata Picena e di parte di territorio del comune di Monte San Vito.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Veduto l'art. 1, secondo comma, del R. decreto 15 aprile 1928, n. 882, con cui è stata aggregata al comune di Chiaravalle la parte del territorio del comune di Falconara Marittima situata a sinistra del fiume Esino;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Oltre il territorio indicato all'art. 1, secondo comma, del R. decreto 15 aprile 1928, n. 882, sono aggregati al comune di Chiaravalle:

a) il comune di Camerata Picena;

b) una zona di territorio di ettari 21.11.40, ora appartenente al comune di Monte San Vito e situata a sud-ovest dell'abitato di Chiaravalle.

Art. 2.

I confini del comune di Chiaravalle sono stabiliti in conformità della pianta topografica vistata in data 10 dicembre 1927 dall'ufficio del Genio civile di Ancona.

Tale pianta, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

Il prefetto di Ancona, sentita la Giunta provinciale amministrativa, determinerà le condizioni dell'aggregazione del comune di Camerata Picena al comune di Chiaravalle e provvederà altresì al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra quest'ultimo comune e quello di Monte San Vito.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1928 . Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 34. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1635.

REGIO DECRETO 6 maggio 1928, n. 1170.

Riunione dei comuni di Bleggio Inferiore e Bleggio Superiore in un unico Comune denominato « Bleggio » con capoluogo nella frazione Santa Croce.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Bleggio Inferiore e di Bleggio Superiore, in provincia di Trento, sono riuniti in unico Comune denominato « Bleggio » con capoluogo nella frazione Santa Croce.

Le condizioni di tale riunione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1928 . Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 35. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1636.

REGIO DECRETO 6 maggio 1928, n. 1171.

Riunione dei comuni di Bra, Pocapaglia e Sanfrè in un unico Comune con capoluogo e denominazione « Bra ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Bra, Pocapaglia e Sanfrè, in provincia di Cuneo, sono riuniti in unico Comune con capoluogo e denominazione « Bra ».

Le condizioni di tale riunione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 36. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1637.

REGIO DECRETO 6 maggio 1928, n. 1172.

Aggregazione dei comuni di Darè e Pelugo al comune di Vigo Rendena.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Darè e Pelugo sono aggregati a quello di Vigo Rendena.

Le condizioni di tale aggregazione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto di Trento, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 37. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1638.

REGIO DECRETO 6 maggio 1928, n. 1173.

Riunione dei comuni di Cortina all'Adige, Faogna e Magrè in un unico Comune con capoluogo e denominazione « Magrè all'Adige ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Cortina all'Adige, Faogna e Magrè, in provincia di Trento, sono riuniti in unico Comune con capoluogo e denominazione « Magrè all'Adige ».

Le condizioni di tale riunione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 38. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1639.

REGIO DECRETO 10 maggio 1928, n. 1174.

Rettifica dei confini tra i comuni di Cento, Pieve di Cento e Sant'Agostino.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I confini tra i comuni di Cento, Pieve di Cento e Sant'Agostino sono rettificati in conformità della pianta planimetrica vistata il 27 aprile 1928 dall'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Ferrara.

Tale pianta, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Al prefetto di Ferrara è demandato di provvedere, sentita la Giunta provinciale amministrativa, al regolamento dei

rapporti patrimoniali e finanziari tra i Comuni di cui all'articolo precedente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 39. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1640.

REGIO DECRETO 13 maggio 1928, n. 1176.

Aggregazione al comune di Rho dei comuni di Lucernate, Mazzo Milanese e Terrazzano, nonchè della frazione Passirana del comune di Lainate, e aggregazione del comune di Cerchiate a quello di Pero.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono disposti i seguenti mutamenti di circoscrizioni territoriali in provincia di Milano:

a) i comuni di Lucernate, Mazzo Milanese e Terrazzano, nonchè la frazione Passirana del comune di Lainate sono aggregati al comune di Rho;

b) il comune di Cerchiate è aggregato a quello di Pero.

Art. 2.

I confini della frazione di Passirana sono delimitati in conformità della pianta topografica vistata dall'ingegnere capo del Genio civile di Milano.

Tale pianta, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

Al prefetto di Milano, sentita la Giunta provinciale amministrativa, è demandato di determinare, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, le condizioni dell'aggregazione a Rho e a Pero dei Comuni di cui al precedente art. 1, nonchè di provvedere al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra il comune di Rho e quello di Lainate in dipendenza della variazione di circoscrizione disposta col citato art. 1.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 41. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1641.

REGIO DECRETO 13 maggio 1928, n. 1175.

Aggregazione al comune di Pizzo di parte di territorio del comune di Maierato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al comune di Pizzo è aggregata la contermina zona di territorio del comune di Maierato, delimitata in conformità della pianta planimetrica vistata in data 24 aprile 1928 dall'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Catanzaro.

Tale pianta, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Al prefetto di Catanzaro è demandato di provvedere, sentita la Giunta provinciale amministrativa, al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Pizzo e Maierato in dipendenza della modificazione di circoscrizione disposta con l'art. 1.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 40. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1642.

REGIO DECRETO 6 maggio 1928, n. 1177.

Aggregazione dei comuni di Casagiove, San Leucio, San Nicola la Strada e San Marco Evangelista al comune di Caserta.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Casagiove, San Leucio, San Nicola la Strada e San Marco Evangelista sono aggregati a quello di Caserta.

Le condizioni di tale aggregazione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dall'Alto Commissario per la provincia di Napoli, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 42. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1643.

REGIO DECRETO 13 maggio 1928, n. 1179.

Riunione dei comuni di Castelverde, San Martino in Bellseto e Tredossi in un unico Comune con denominazione e capoluogo « Castelverde ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Castelverde, San Martino in Bellseto e Tredossi, in provincia di Cremona, sono riuniti in unico Comune con denominazione e capoluogo « Castelverde ».

Le condizioni di tale unione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1928 Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 44. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1644.

REGIO DECRETO 10 maggio 1928, n. 1178.

Aggregazione dei comuni di Coniolo e Quarti al comune di Pontestura.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Coniolo e Quarti sono aggregati al comune di Pontestura.

Le condizioni di tale aggregazione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto di Alessandria, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 43. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1645.

REGIO DECRETO-LEGGE 5 giugno 1928, n. 1211.

Variazioni di stanziamento nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa dei diversi Ministeri nonché ai bilanci speciali, per l'esercizio finanziario 1927-28, e disposizioni varie di natura finanziaria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Viste le leggi 7 aprile 1927, nn. 451, 452, 453, 454 e 504; 19 maggio 1927, n. 774; 2 giugno 1927, n. 831; 9 giugno 1927, nn. 857, 858 e 859, e 16 giugno 1927, nn. 942 e 943;

Visti i Regi decreti 18 giugno 1925, n. 1143; 26 luglio 1925, n. 1237; 7 settembre 1926, n. 1506; 23 giugno 1927, n. 1148; 5 agosto 1927, n. 1414; 18 e 19 novembre 1925, nn. 1964 e 1977; 21 dicembre 1927, n. 2325;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100; Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre variazioni nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario in corso e agli stanziamenti inseriti, per l'esercizio medesimo, negli stati di previsione della spesa di vari Ministeri, nonché in alcuni bilanci relativi a gestioni speciali;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1927-28, sono introdotte le variazioni di cui alla annessa tabella A, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della giustizia, degli affari esteri, delle colonie, dell'istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica e dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1927-28, sono introdotte le variazioni di cui alla annessa tabella B, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 3.

Nel conto dei residui degli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, degli affari esteri, dell'istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina e dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1927-28, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella C, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 4.

Nei bilanci del Fondo massa del Corpo della Regia guardia di finanza, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, della Tripolitania, della Cirenaica, dell'Eritrea, della Somalia, dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, della Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi e degli Economati generali dei benefici vacanti di Firenze, Napoli, Palermo e Venezia, per l'esercizio finanziario 1927-28, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella D, firmata, d'ordine Nostro, dal medesimo Ministro proponente.

Art. 5.

E' autorizzata una maggiore assegnazione di L. 49,720,000, da inscrivere nel bilancio del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario 1927-28, per provvedere a spese varie nelle Colonie.

Con decreti del Ministro per le finanze sarà provveduto alle relative variazioni di bilancio.

Art. 6.

Nello stato di previsione dell'entrata e in quello della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1927-28, sono istituiti i capitoli di cui appresso, ciascuno con lo stanziamento di L. 1,000,000,000.

Entrata:

Cap. n. 321-ter - Controvalore di divise pregiate versate al Tesoro dello Stato, dai comuni di Roma e di Milano e dal Consorzio di credito per opere pubbliche, nell'aprile e nel maggio 1927, per la parte non pagata al 21 dicembre 1927.

Spesa - Ministero finanze:

Cap. n. 384-bis - Cessione alla Banca d'Italia della residua parte di divise, rilevate dai comuni di Roma e di Milano e dal Consorzio di credito per opere pubbliche, per regolazione, a' sensi del R. decreto-legge 21 dicembre 1927, n. 2325, dei rapporti dipendenti dal trasferimento delle

riserve auree del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia e dal trasferimento dei fondi provenienti dal prestito di 100 milioni di dollari di cui ai Regi decreti 18 e 19 novembre 1925, nn. 1964 e 1977.

Cap. n. 384-ter - Rimborsio, ai comuni di Roma e di Milano ed al Consorzio di credito per le opere pubbliche, del controvalore della parte delle divise pregiate, avute a mezzo dell'Istituto nazionale per i cambi nell'aprile e nel maggio 1927, non pagata al 21 dicembre 1927.

Dal conto dei residui di ciascuno dei capitoli n. 321-bis, dello stato di previsione dell'entrata, e n. 385-ter, dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1927-28, è eliminato il fondo di L. 500,000,000 iscritto nell'esercizio 1926-27, per estinzione, a mezzo della Cassa di ammortamento del debito pubblico interno, di quota parte delle anticipazioni effettuate, dalla Banca d'Italia, al Tesoro dello Stato, mediante emissione di biglietti ai sensi della lettera b) del R. decreto 7 settembre 1926, n. 1506, e dell'art. 5, n. 3, del R. decreto 5 agosto 1927, n. 1414.

Altra somma di L. 500,000,000 è eliminata dal conto della competenza dell'esercizio finanziario 1927-28, per ciascuno dei capitoli suindicati, in corrispondenza allo stanziamento fatto, nell'esercizio medesimo, allo scopo di estinguere altra quota dei cennati biglietti.

Art. 7.

In aggiunta al contingente di monete d'argento da L. 20 stabilito dal R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1148, è autorizzata la coniazione e l'emissione di monete d'argento da L. 20, per un importo complessivo di L. 25,000,000, contro ritiro ed in sostituzione di rupie già circolanti nella Somalia e ritirate giusta il R. decreto 18 giugno 1925, n. 1143.

Con decreti del Ministro per le finanze sarà provveduto alle occorrenti variazioni nello stato di previsione dell'entrata e in quello della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1927-28.

Art. 8.

E' prorogata al 30 giugno 1929 l'efficacia delle disposizioni di cui al R. decreto 26 luglio 1925, n. 1237.

Art. 9.

E' prorogata di un altro anno l'efficacia delle disposizioni recate dal R. decreto 3 giugno 1926, n. 974, concernenti la contabilità generale dello Stato.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 76. — SIROVICH.

TABELLA A.

Tabella di variazioni allo stato di previsione della entrata per l'esercizio finanziario 1927-28.

a) *In aumento:*

Cap. n. 25 — Prodotto netto dell'esercizio diretto delle ferrovie non concesse ad imprese private, ecc.	L. 13,850,000 —
Cap. n. 151 — Rimborso da parte dell'Azienda postale e telegrafica, delle spese sostenute per suo conto, ecc.	» 20,000 —
Cap. n. 264-bis (di nuova istituzione) — Ricupero, dal comune di Fiume e dalla provincia del Carnaro, delle anticipazioni fatte dallo Stato per spese di spedalità per malati e mentecatti fiumani indigenti, relativamente ai periodi indicati nell'articolo 11 del R. decreto-legge 12 gennaio 1928, n. 130	» 625,890.03
Cap. n. 377 — Ricupero di somme anticipate agli ufficiali del Regio esercito per l'acquisto di cavalli di servizio, ecc.	» 800,000 —
Totale	L. 15,295,890.03

Visto, d'ordine di Sua Mastà il Re:

Il Ministro per le finanze,
VOLPI.

TABELLA B.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa dei diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1927-28.

MINISTERO DELLE FINANZE.

a) *In aumento:*

Cap. n. 2-bis (di nuova istituzione) — Somma dovuta al Consorzio nazionale per l'ammortamento del debito pubblico, riconosciuto dalla legge 6 maggio 1866, n. 2892, in corrispettivo degli interessi sui titoli di rendita consolidata ceduti dal Consorzio medesimo ed annullati a norma dell'art. 1 del R. decreto 15 dicembre 1927, n. 2437	L. 3,144,997.25
Cap. n. 33 — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	» 170,000 —
Cap. n. 54 — Indennità fissa agli ufficiali, ecc. (M.V.S.N.)	» 500,000 —
Cap. n. 56 — Spese per l'istruzione premilitare, ecc.	» 1,000,000 —
Cap. n. 56-bis — Spese per le istruzioni dei reparti contro aerei, ecc. (M.V.S.N.)	» 500,000 —
Cap. n. 59 — Impianti, manutenzioni ed abbonamenti telefonici, ecc. (M.V.S.N.)	» 350,000 —
Cap. n. 62 — Provvista di munizioni di prima dotazione, ecc. (M.V.S.N.)	» 200,000 —
Cap. n. 63 — Spese per opere assistenziali, ecc. (M.V.S.N.)	» 50,000 —
Cap. n. 68 — Manutenzione, riparazione, adattamento, fitto di locali, ecc. (Milizia portuaria)	» 1,100,000 —
Cap. n. 70-bis (di nuova istituzione) — Sussidi a personale in servizio permanente presso i Comandi della M.V.S.N.	» 100,000 —
Cap. n. 79 — Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di servizio del Palazzo delle finanze, ecc.	» 80,000 —
Cap. n. 80 — Spese per il normale funzionamento, ecc.	» 15,000 —
Cap. n. 85 — Retribuzione al personale straordinario, avventizio, ecc.	» 70,000 —
Cap. n. 86 — Premi di operosità e di rendimento al personale delle Ragionerie centrali, ecc.	» 600,000 —
Cap. n. 96 — Spese per l'accertamento presso le Intendenze di finanza e presso la Cassa depositi e prestiti della legittimità dei documenti prodotti per le operazioni di debito pubblico, ecc.	» 60,000 —
Cap. n. 98 — Spese per la Commissione tecnica permanente, ecc.	» 3,000 —
Cap. n. 106 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti dell'Amministrazione centrale e provinciale, ecc.	» 750,000 —
Cap. n. 107 — Indennità per missioni e traslochi, ecc.	» 100,000 —
Cap. n. 108 — Sussidi ad impiegati di ruolo, ecc.	» 200,000 —

Cap. n. 113 — Spese casuali	L. 20,000 —
Cap. n. 126 — Fitto di locali per le Amministrazioni esterne del catasto, ecc.	» 200,000 —
Cap. n. 127 — Indennità di missione, spese per lavori a cottimo, ecc.	» 400,000 —
Cap. n. 132 — Indennità di viaggio e di soggiorno, ecc. (Catasto)	» 300,000 —
Cap. n. 133 — Indennità di tramutamento, ecc. (Catasto)	» 20,000 —
Cap. n. 136 — Indennità di viaggio e di soggiorno, ecc. (Demanio e tasse)	» 150,000 —
Cap. n. 140 — Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo, ecc.	» 3,000,000 —
Cap. n. 141 — Premi a funzionari di pubblica sicurezza, ecc.	» 20,000 —
Cap. n. 149 — Spese per il personale addetto alla vigilanza, ecc.	» 500,000 —
Cap. n. 151 — Spese di amministrazione e di manutenzione, ecc. (Canali patrimoniali)	» 500,000 —
Cap. n. 154 — Spese di amministrazione, ecc. (Canali Cavour)	» 800,000 —
Cap. n. 159 — Indennità di viaggio e di soggiorno, ecc. (Provveditorato)	» 7,000 —
Cap. n. 163 — Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria e di miglioramento delle proprietà demaniali, ecc.	» 500,000 —
Cap. n. 164 — Spese d'ufficio, di cancelleria, ecc.	» 690,000 —
Cap. n. 165 — Spese per registri, moduli, ecc.	» 3,000,000 —
Cap. n. 171 — Indennità di trasferimento, ecc.	» 360,000 —
Cap. n. 172 — Mercedi, cottimi, premi, ecc.	» 400,000 —
Cap. n. 173 — Spese per la gestione dell'Officina carte-valori ecc.	» 1,000,000 —
Cap. n. 178 — Spese e premi pel servizio di accertamento, ecc. (Imposte dirette)	» 20,000 —
Cap. n. 178-bis (di nuova istituzione) — Interessi dovuti agli esattori delle imposte dirette in caso di ritardo nelle comunicazioni di accreditamento nei conti correnti postali a norma dell'art. 10 del R. decreto 23 dicembre 1927, n. 2609	» 50,000 —
Cap. n. 196 — Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando, ecc.	» 10,000 —
Cap. n. 197 — Indennità di tramutamento, ecc. (Dogane)	» 300,000 —
Cap. n. 211 — Spese per il Collegio dei periti doganali, ecc.	» 10,000 —
Cap. n. 219 — Fitto di locali, ecc. (Private)	» 200,000 —
Cap. n. 229 — Acquisto, nolo e riparazioni di macchine, ecc.	» 1,000,000 —
Cap. n. 244 — Spese inerenti ai servizi dei magazzini di deposito, ecc.	» 30,000 —
Cap. n. 262 — Fondo di riserva per le spese obbligatorie, ecc.	» 300,000 —
Cap. n. 304-IV — Contributi e sovvenzioni straordinarie, ecc.	» 134,000 —
Cap. n. 313 — Sussidi temporanei ai Comitati provinciali, ecc. (orfani di guerra)	» 5,000,000 —
Cap. 320-octies (di nuova istituzione sotto la nuova rubrica: Spese per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale) — Contributo per la costruzione di una caserma per la M. V. S. N. in Modena	» 250,000 —
Cap. 333-bis (di nuova istituzione) — Maggiore assegnazione per saldo di spese residue accertate a carico del capitolo n. 40 « Provvista di registri e stampati per l'Amministrazione esterna del catasto e dei servizi tecnici finanziari » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1921-22	» 1,225 —
Cap. n. 365 — Premi di operosità, ecc. (Pensioni di guerra)	» 380,000 —
Cap. n. 505 (aggiunto - in conto competenza) — Somme occorrenti per il rimborso delle sovrimposte sospese nel Veneto, ecc.	» 100,000 —
Cap. n. 511 (aggiunto - in conto competenza) — Differenze di cambio, commissioni e spese su pagamenti di debito pubblico all'estero	» 4,000,000 —
Cap. n. 536 (aggiunto - in conto competenza) — Spese per l'adattamento e l'arredamento di locali, ecc., e dei nuovi locali del Ministero delle corporazioni	» 225,000 —
Cap. n. 593 (aggiunto - in conto competenza) — Restituzione di somme indebitamente percepite per imposta sul vino, ecc.	» 200,000 —
Totale degli aumenti	L. 33,070,222.25

b) In diminuzione:

Cap. n. 3 — Debiti redimibili diversi, ecc.	L. 3,000,000 —
Cap. n. 55 — Diarie giornaliere, ecc.	» 1,750,000 —
Cap. n. 67 — Indennità e paghe agli ufficiali, ecc. (Milizia portuaria)	» 1,100,000 —
Cap. n. 95 — Scuola dell'arte della medaglia, ecc.	» 3,000 —
Cap. n. 137 — Spese per lavori di sicurezza, ecc.	» 40,000 —
Cap. n. 142 — Spese generali di esercizio, funzionamento, ecc.	» 20,000 —
Cap. n. 192 — Pagamento ai Ministeri della guerra e della marina, ecc.	» 40,000 —
Cap. n. 193 — Pagamento delle rette di ospitalità, ecc.	» 110,000 —
Cap. n. 201 — Restituzione di imposte di fabbricazione, ecc.	» 1,350,000 —
Cap. n. 202 — Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti, ecc.	» 100,000 —
Cap. n. 227 — Compra di tabacchi, ecc.	» 5,000,000 —
Cap. n. 250 — Compra dei sali di chinino, ecc.	» 2,000,000 —
Cap. n. 257 — Spese e remunerazioni per le estrazioni, ecc.	» 50,000 —
Cap. n. 263 — Fondo di riserva per le spese impreviste, ecc.	» 300,000 —
Cap. n. 283 — Quota a carico dell'Italia, ecc.	» 123,000 —
Cap. n. 295 — Interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti, ecc.	» 900,000 —
Cap. n. 297 — Somma occorrente per il pagamento, ecc.	» 80,000 —
Cap. n. 298 — Somma occorrente per il pagamento, ecc.	» 150,000 —
Cap. n. 341 — Indennità temporanea mensile, ecc.	» 2,500,000 —
Cap. n. 362 — Retribuzione al personale avventizio	» 50,000 —
Cap. n. 363 — Indennità temporanea mensile, ecc.	» 125,000 —
Cap. n. 364 — Indennità temporanea mensile, ecc.	» 20,000 —
Totale diminuzioni	L. 18,811,000 —

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO.

a) In aumento:

Cap. n. 3 — Manutenzione locali	L. 60,000 —
Cap. n. 4 — Spese per telegrammi per l'inter-no, ecc.	» 10,000 —
Cap. n. 6 — Indennità di tramutamento, ecc.	» 30,000 —
Cap. n. 7 — Indennità ai componenti il Consiglio superiore della Magistratura, ecc.	» 30,000 —
Cap. n. 9 — Premi di operosità, ecc.	» 30,000 —
Cap. n. 10 — Sussidi al personale, ecc.	» 20,000 —
Cap. n. 11 — Sussidi ad impiegati invalidi, ecc.	» 20,000 —
Cap. n. 12 — Spese casuali	» 20,000 —
Cap. n. 20 — Indennità di tramutamento, ecc.	» 150,000 —
Cap. n. 37 — Indennità di tramutamento, ecc. (Carceri)	» 30,000 —
Cap. n. 38 — Mantenimento e trasporto dei detenuti, ecc.	» 14,000,000 —
Cap. n. 62 (aggiunto - in conto competenza) — Premi di operosità e di rendimento e di economia al personale salariato dell'Amministrazione delle carceri, ecc.	» 50,000 —
Totale degli aumenti	L. 14,450,000 —

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

a) In aumento:

Cap. n. 4 — Tipografia riservata	L. 60,000 —
Cap. n. 21 — Indennità di trasferimento e di primo stabilimento, ecc.	» 120,000 —
Cap. n. 22 — Viaggi in corriere, ecc.	» 60,000 —
Cap. n. 28 — Spese per dragomanni, guardie, ecc.	» 120,000 —
Cap. n. 29 — Spese di posta, telegrafo, ecc.	» 1,000,000 —
Cap. n. 40-XVII — Contributi per rimborso di spese ai Comitati comunali e mandamentali, ecc.	» 950,000 —
Cap. n. 53 — Congressi, conferenze, esposizioni, ecc.	» 150,000 —
Totale aumenti	L. 2,460,000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 40-bis — Personale di ruolo del soppresso Commissariato generale, ecc.	L. 150,000 —
Cap. n. 40-ter — Retribuzione al personale straordinario, avventizio, ecc.	» 100,000 —
Cap. n. 40-IX — Spese per Consigli, ecc.	» 30,000 —
Cap. n. 40-X — Fitto di locali	» 50,000 —
Cap. n. 40-XII — Spese di posta, telegrafo e telefono	» 150,000 —
Cap. n. 40-XVI — Spese per scuole speciali nell'interesse della emigrazione, ecc.	» 700,000 —
Cap. n. 40-XVIII — Spese per la tutela e la vigilanza degli emigranti, ecc.	» 200,000 —
Cap. n. 55-bis — Restituzione di somme indebitamente percepite, ecc.	» 10,000 —
Totale diminuzioni	L. 1,390,000 —

MINISTERO DELLE COLONIE.

a) In aumento:

Cap. n. 2 — Indennità di tramutamento, ecc.	L. 20,000 —
Cap. n. 4 — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	» 30,000 —
Cap. n. 11 — Spese casuali	» 10,000 —
Cap. n. 15 — Museo coloniale - Spese per acquisto, ordinamento, manutenzione, ecc.	» 3,000 —
Cap. n. 22-ter (modificata la denominazione) — Assegnazione straordinaria per le Mostre coloniali all'Esposizione di Torino ed alla Fiera di Milano nel 1928	» 50,000 —
Cap. n. 29-V (di nuova istituzione) — Anticipazione al Governo dell'Eritrea per agevolare lo sviluppo dell'Azienda agraria di Tessenei - 1ª rata	» 1,500,000 —
Totale aumenti	L. 1,613,000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 13 — Spese per studi, ricerche, ecc.	L. 3,000 —
Cap. n. 21 — Fondo a disposizione, ecc.	» 213,000 —
Totale diminuzioni	L. 216,000 —

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE.

a) In aumento:

Cap. n. 5 — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	L. 110,000 —
Cap. n. 6 — Indennità e spese per ispezioni, ecc.	» 430,000 —
Cap. n. 7 — Indennità di trasferimento	» 120,000 —
Cap. n. 12 — Affitto di locali, trasporti, ecc.	» 10,000 —
Cap. n. 14 — Spese casuali	» 5,000 —
Cap. n. 25 — Indennità alle Commissioni per gli esami, ecc.	» 225,000 —
Cap. n. 26 — Indennità di trasferimento ai maestri elementari	» 30,000 —
Cap. n. 28 — Sussidi a vedove, orfani, ecc.	» 10,000 —
Cap. n. 63 — Spesa per incoraggiamenti a ricerche di carattere scientifico, ecc.	» 15,000 —
Cap. n. 74 — Spese per il pensionato artistico, ecc.	» 400,000 —
Cap. n. 128-VI — Spese per il convegno archeologico internazionale di Rodi	» 10,000 —
Cap. n. 163 (aggiunto - in conto competenza) — Assegnazione straordinaria per urgenti lavori di restauro all'ex-palazzo Architi in Milano, ecc.	» 3,282 —
Cap. n. 164 (aggiunto - in conto competenza) — Sussidi, lavori, opere, ecc.	» 19,000 —
Cap. n. 232 (aggiunto - in conto competenza) — Lavori urgenti di conservazione e restauro di edifici monumentali, ecc.	» 1,000,000 —
Totale aumenti	L. 2,387,282 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 22 — Retribuzioni ai direttori didattici incaricati	L. 30,000 —
Cap. n. 24 — Indennità alle Commissioni giudicatrici, ecc.	» 115,000 —
Cap. n. 28 — Sussidi a vedove, orfani, ecc.	» 17,000 —

Cap. n. 29 — Visite medico-fiscali ai maestri dipendenti, ecc.	L.	5,000 —
Cap. n. 30 — Retribuzioni ai maestri dei Comuni della Valle d'Aosta, ecc.	»	20,000 —
Cap. n. 33 — Assegni, premi e sussidi ad asili, ecc.	»	200,000 —
Cap. n. 34 — Scuole di metodo per l'educazione materna - Sussidi, ecc.	»	100,000 —
Cap. n. 39 — Fondo destinato alle spese del Comitato dell'opera, ecc.	»	115,000 —
Cap. n. 40 — Spese per l'assistenza educativa agli anormali, ecc.	»	83,000 —
Cap. n. 43 — Spese per gli esami di ammissione, ecc.	»	410,000 —
Cap. n. 45 — Spese di ufficio, ecc.	»	40,000 —
Cap. n. 67 — Spese per restauri di materiale bibliografico, ecc.	»	8,000 —
Cap. n. 75 — Assegni fissi e contributi ad enti, ecc.	»	47,600 —
Cap. n. 86 — Soprintendenze alle antichità, ecc.	»	10,000 —
Totale diminuzioni	L.	1,200,600 —

c) Modifiche di denominazione:

Cap. n. 73. — Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole, di istituti d'arte e di istituti superiori per le industrie artistiche — Contributi ordinari e straordinari per il mantenimento degli istituti e scuole industriali aventi finalità prevalentemente artistiche, trasferiti al Ministero della pubblica istruzione in adempimento al R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3127 — Sussidi per arredamenti ed impianti — Concorsi per viaggi d'istruzione di insegnanti e di alunni — Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito — Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere e altre istituzioni di educazione tecnica industriale con finalità prevalentemente artistica — Contributo dello Stato al trattamento di riposo del personale di servizio di istituti e scuole d'arte iscritto alla Cassa nazionale per le assicurazioni sociali.

MINISTERO DELL'INTERNO.

a) In aumento:

Cap. n. 6 — Premi di operosità, ecc.	L.	105,000 —
Cap. n. 10 — Assegni fissi per spese di ufficio, ecc.	»	150,000 —
Cap. n. 12 — Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni, ecc.	»	300,000 —
Cap. n. 15 — Consigli e Commissioni - Spese relative	»	18,000 —
Cap. n. 19 — Spese casuali	»	25,000 —
Cap. n. 32 — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza, ecc.	»	150,000 —
Cap. n. 47 — Spese per provvedimenti profilattici, ecc.	»	135,000 —
Cap. n. 49 — Stabilimento termale di Acqui, ecc.	»	20,000 —
Cap. n. 56 — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, ecc.	»	1,850,000 —
Cap. n. 62 — Spese per trasferte ai funzionari di pubblica sicurezza, ecc.	»	1,000,000 —
Cap. n. 66 — Contributo alle Provincie per spese di accasermamento, ecc.	»	5,000,000 —
Cap. n. 69 — Trasporto di carabinieri di scorta, ecc.	»	80,000 —
Cap. n. 70 — Indennità di via e trasporto di indigenti, ecc.	»	200,000 —
Cap. n. 73 — Soprassoldo, trasporto ed altre spese per le truppe, ecc.	»	2,000,000 —
Cap. n. 83 — Indennità temporanea mensile al personale, ecc.	»	100,000 —
Cap. n. 144 (aggiunto - in conto competenza) — Assegnazione straordinaria a favore dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, ecc.	»	17,000,000 —
Totale aumenti	L.	28,133,000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 2 — Assegni per spese di rappresentanza, ecc.	L.	5,000 —
Cap. n. 8 — Fitto di locali, ecc.	»	1,180,000 —
Cap. n. 13 — Acquisto, funzionamento, manutenzione, ecc.	»	2,400,000 —

Cap. n. 40 — Sussidi alle condotte ostetriche, ecc.	L.	10,000 —
Cap. n. 41 — Contributi per il funzionamento dei dispensari antitubercolari, ecc.	»	150,000 —
Cap. n. 52 — Sussidi ai Comuni, ecc.	»	15,000 —
Cap. n. 53-bis — Sussidi e premi per diminuire le cause della malaria, ecc.	»	205,000 —
Cap. n. 58 — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Armamento, ecc.	»	220,000 —
Cap. n. 80 — Spese per il servizio di investigazione politica	»	5,697,000 —
Cap. n. 81 — Retribuzioni e indennità temporanea mensile	»	100,000 —
Cap. n. 93 — Contributi da corrispondersi ai Comuni, ecc.	»	50,000 —
Totale diminuzioni	L.	10,032,000 —

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

a) In aumento:

Cap. n. 6 — Personale di ruolo, ecc. - Indennità di trasferta, ecc.	L.	100,000 —
Cap. n. 10 — Spese per gli studi e le ricerche sperimentali, ecc.	»	90,000 —
Cap. n. 23 — Spese telegrafiche, ecc.	»	90,000 —
Cap. n. 29 — Magistrato alle acque - Spese per il personale, ecc.	»	60,000 —
Cap. n. 30 — Uffici tecnici dipendenti dall'Alto Commissario per la città e provincia di Napoli, ecc.	»	100,000 —
Cap. n. 33 — Manutenzione delle strade, ecc. (Italia settentrionale)	»	6,000,000 —
Cap. n. 43 — Spese per servizio di piena, ecc. (Magistrato alle acque)	»	500,000 —
Cap. n. 55 — Manutenzione delle strade pubbliche, ecc. (Provveditorato per la Campania)	»	800,000 —
Cap. n. 57 — Manutenzione delle strade, ecc. (Provveditorato per l'Abruzzo e Molise)	»	600,000 —
Cap. n. 60 — Manutenzione delle strade, ecc. (Provveditorato per le Puglie)	»	600,000 —
Cap. n. 62 — Manutenzione delle strade, ecc. (Provveditorato per la Basilicata)	»	2,400,000 —
Cap. n. 63 — Manutenzione delle strade, ecc. (Provveditorato per la Calabria)	»	500,000 —
Cap. n. 65 — Manutenzione delle strade, ecc. (Provveditorato per la Sicilia)	»	800,000 —
Cap. n. 67 — Manutenzione delle strade, ecc. (Provveditorato per la Sardegna)	»	900,000 —
Cap. n. 94-bis (di nuova istituzione) — Spese eventuali di carattere straordinario per il funzionamento degli uffici provinciali dipendenti	»	1,700,000 —
Cap. n. 102 — Opere marittime (Italia settentrionale, ecc.)	»	1,500,000 —
Cap. n. 103 — Edifici pubblici governativi (Italia settentrionale)	»	(a) 2,744,000 —
Cap. n. 110 — Opere idrauliche (Magistrato alle acque)	»	15,000,000 —
Cap. n. 118 — Edifici pubblici governativi (Italia centrale)	»	(a) 540,800 —
Cap. n. 120 — Spese dipendenti da alluvioni, piene, frane (Italia centrale)	»	600,000 —
Cap. n. 124 — Opere pubbliche, ecc. (Provveditorato per la Campania)	»	(b) 2,060,000 —
Cap. n. 126 — Opere pubbliche, ecc. (Provveditorato per le Puglie)	»	4,000,000 —
Cap. n. 130 — Opere pubbliche nella Sardegna	»	2,000,000 —
Cap. n. 131-bis (di nuova istituzione) — Annuità per concessione di opere idrauliche, di sistemazione montana e di imboscamento delle zone litoranee nell'Italia meridionale ed insulare esclusa la Sardegna	»	per memoria
Cap. n. 136 — Spese in dipendenza di alluvioni, piene e frane, ecc. (Italia meridionale ed insulare)	»	900,000 —
Totale degli aumenti	L.	44,584,800 —

(a) Somma in aggiunta alle autorizzazioni di cui alla tabella annessa al R. decreto 6 ottobre 1927, n. 1827, che è da considerare all'infuori del limite di cui al 3° comma dell'art. 4 dello stesso Regio decreto.

(b) Di cui L. 60,000 come alla precedente nota (a).

b) In diminuzione:

Cap. n. 14 — Spese per il servizio di copiatu- ra, ecc.	L.	25,000 —
Cap. n. 20 — Comitato per le migrazioni inter- ne, ecc.	»	70,000 —
Cap. n. 34 — Manutenzione delle vie naviga- bili, ecc.	»	495,000 —
Cap. n. 36 — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche, ecc.	»	200,000 —
Cap. n. 40 — Manutenzione delle vie navigabi- li, ecc. (Magistrato alle acque)	»	500,000 —
Cap. n. 44 — Manutenzione, riparazione, ecc. (porti)	»	60,000 —
Cap. n. 45 — Manutenzione delle strade, ecc. (Italia centrale)	»	5,700,000 —
Cap. n. 53 — Manutenzione delle strade, ecc. (Alto Commissariato per la città e la provincia di Napoli)	»	800,000 —
Cap. n. 65 — Manutenzione delle strade, ecc. (Provveditorato per la Sicilia)	»	200,000 —
Cap. n. 67 — Manutenzione delle strade, ecc. (Provveditorato per la Sardegna)	»	900,000 —
Cap. n. 84 — Indennità di trasferta, ecc.	»	2,236,000 —
Cap. n. 96 — Compensi al personale addetto ai Provveditorati	»	2,000,000 —
Cap. n. 97 — Spese eventuali di carattere straor- dinario, ecc. (soppresso)	»	1,200,000 —
Cap. n. 148 — Spesa per costruzione di strade ferrate, ecc.	»	27,500,000 —
Totale delle diminuzioni	L.	41,886,000 —

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

a) In aumento:

Cap. n. 2 — Premi di operosità e di rendimen- to, ecc.	L.	35,000 —
Cap. n. 3 — Premi di operosità e di rendimen- to, ecc.	»	8,000 —
Cap. n. 6 — Indennità e diarie ai componenti le Commissioni, ecc.	»	100,000 —
Cap. n. 10 — Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	»	20,000 —
Cap. n. 11 — Spese casuali	»	10,000 —
Cap. n. 26 — Incaricati marittimi, ecc.	»	179,000 —
Cap. n. 33 — Sovvenzioni alle Società assuntive di servizi marittimi	»	355,100 —
Cap. n. 34-XXII — Sovvenzioni chilometriche per la costruzione, ecc.	»	25,300,000 —
Cap. n. 34-XXIII — Sovvenzioni per concessioni di sola costruzione, ecc.	»	100,000 —
Cap. n. 38 — Stipendi, assegni e indennità va- rie, ecc.	»	60,000 —
Totale aumenti	L.	26,167,100 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 12 — Fitto di locali, ecc.	L.	18,000 —
Cap. n. 24 — Sottufficiali delle capitanerie di di porto, ecc.	»	179,000 —
Cap. n. 34-XXV — Sovvenzioni alle tramvie, ecc.	»	6,000,000 —
Cap. n. 34-XXVI — Sussidi per l'impianto e l'esercizio in servizio pubblico, ecc.	»	125,000 —
Cap. n. 35 — Indennità temporanea mensile, ecc.	»	60,000 —
Cap. n. 41-IX — Spese per costruzione di strade ferrate in concessione	»	19,300,000 —
Totale diminuzioni	L.	25,682,000 —

MINISTERO DELLA GUERRA.

a) In aumento:

Cap. n. 6 — Premi di operosità e rendimen- to, ecc.	L.	110,000 —
Cap. n. 9 — Sussidi ai militari ed al persona- le, ecc.	»	128,000 —
Cap. n. 10 — Spese casuali	»	15,000 —
Cap. n. 24 — Spese generali dei Corpi, ecc.	»	1,000,000 —
Cap. n. 25 — Spese varie per istruzioni, ecc.	»	260,000 —

Cap. n. 28 — Foraggi, ecc.	L.	1,000,000 —
Cap. n. 29 — Casermaggio e combustibili, ecc.	»	2,500,000 —
Cap. n. 30 — Servizi di Stato Maggiore, ecc.	»	320,000 —
Cap. n. 31 — Servizi di rimonta, ecc.	»	1,900,000 —
Cap. n. 34 — Lavori di mantenimento, restauri, ecc. dei locali, ecc.	»	4,900,000 —
Cap. n. 36 — Spese per il funzionamento ecc. (autoveicoli)	»	780,000 —
Cap. n. 47 — Sovvenzione alla Casa Umberto I, ecc.	»	110,000 —
Cap. n. 59 — Provvista o allestimento di mate- riali tecnici, ecc.	»	2,820,000 —
Cap. n. 60 — Lavori inerenti alla difesa dello Stato, ecc.	»	1,827,200 —
Cap. n. 66 — Anticipazioni agli ufficiali per l'ac- quistato di cavalli di servizio, ecc.	»	800,000 —
Totale degli aumenti	L.	18,468,200 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 19 — Indennità e spese di viaggio, ecc.	L.	2,050,000 —
Cap. n. 20 — Spese per le manovre, ecc.	»	680,000 —
Cap. n. 21 — Spese di mantenimento degli am- malati, ecc.	»	500,000 —
Cap. n. 33 — Spese per manutenzione e rinnova- zione del materiale del genio, ecc.	»	1,000,000 —
Cap. n. 35 — Lavori di mantenimento, ecc.	»	2,500,000 —
Cap. n. 45 — Tiro a segno nazionale, ecc.	»	200,000 —
Cap. n. 55 — Fondo a disposizione per eventuali deficienze, ecc.	»	817,000 —
Totale delle diminuzioni	L.	7,747,000 —

MINISTERO DELLA MARINA.

a) In aumento:

Cap. n. 13 — Premi di operosità, ecc.	L.	15,000 —
Cap. n. 14 — Premi di operosità ai militari, ecc.	»	25,000 —
Cap. n. 32 — Indennità di corredo, ecc.	»	90,000 —
Cap. n. 33 — Corpo Reale equipaggi e Stipen- di, ecc.	»	2,500,000 —
Cap. n. 34 — Indennità militare ad ufficiali, ecc.	»	2,400,000 —
Cap. n. 37 — Corpo Reale equipaggi - Sopras- soldi, ecc.	»	290,000 —
Cap. n. 39 — Servizio semaforico e radiotelegra- fico, ecc.	»	900,000 —
Cap. n. 41 — Indennità di rappresentanza, ecc.	»	20,000 —
Cap. n. 48 — Istituti di marina, ecc.	»	850,000 —
Cap. n. 53 — Servizio ospedaliero, ecc.	»	100,000 —
Cap. n. 65 — Fornitura di energia idroelet- trica, ecc.	»	750,000 —
Cap. n. 71 — Mercedi giornaliere, ecc.	»	3,000,000 —
Cap. n. 80 — Indennità di caro-viveri al perso- nale salariato, ecc.	»	300,000 —
Totale degli aumenti	L.	11,240,000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 30 — Ufficiali della Regia marina, ecc.	L.	500,000 —
Cap. n. 35 — Corpo Reale equipaggi - Vestiario	»	2,000,000 —
Cap. n. 36 — Corpo Reale equipaggi - Viveri	»	1,000,000 —
Cap. n. 46 — Armamenti navali, ecc.	»	1,600,000 —
Cap. n. 63 — Combustibili liquidi e solidi, ecc.	»	2,625,000 —
Cap. n. 64 — Materiali di consumo, ecc.	»	750,000 —
Cap. n. 68 — Materiali per lavori di nuove co- struzioni, ecc.	»	1,000,000 —
Cap. n. 69 — Materiali per lavori di manuten- zione, ecc.	»	2,000,000 —
Cap. n. 70 — Munizionamento, ecc.	»	40,000 —
Cap. n. 78 — Indennità temporanea mensile, ecc.	»	300,000 —
Totale delle diminuzioni	L.	11,815,000 —

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

a) In aumento:

Cap. n. 5 — Assegni e indennità di missione, ecc.	L.	10,000 —
Cap. n. 7 — Premi di operosità e di rendimento	»	200,000 —
Cap. n. 10 — Spese generali per gli uffici non appartenenti, ecc.	»	1,500,000 —

Cap. n. 22 — Spese di viaggio, missione e trasferimento	L.	2,000,000 —
Cap. n. 23 — Indennizzo privilegiato aeronautico	»	2,500,000 —
Cap. n. 27 — Spese per la Regia accademia aeronautica	»	1,600,000 —
Cap. n. 32 — Mano d'opera e spese varie, ecc.	»	1,620,000 —
Cap. n. 33 — Mano d'opera e spese varie, ecc.	»	700,000 —
Cap. n. 41 — Retribuzioni ed indennizzi al personale avventizio	»	70,000 —
Totale degli aumenti	L.	10,200,000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 3 — Spese di liti e di arbitramenti	L.	200,000 —
Cap. n. 14 — Fondo a disposizione, ecc.	»	1,000,000 —
Cap. n. 21 — Indennità e soprassoldi vari, ecc.	»	5,917,000 —
Cap. n. 28 — Spese per le scuole militari di pilotaggio, ecc.	»	2,110,000 —
Cap. n. 30 — Costruzione, riparazione e trasformazione di aeromobili, ecc.	»	1,820,000 —
Totale delle diminuzioni	L.	11,047,000 —

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE.

a) In aumento:

Cap. n. 4 — Indennità, assegni, rimborsi di spese, ecc.	L.	50,000 —
Cap. n. 5 — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	»	55,000 —
Cap. n. 7 — Sussidi al personale in attività di servizio, ecc.	»	20,000 —
Cap. n. 8 — Fitto di locali, ecc.	»	10,000 —
Cap. n. 28 — Spese per l'esecuzione del testo unico 2 ottobre 1922, n. 1747, delle leggi sui consorzi e le opere di irrigazione, ecc.	»	650,000 —
Cap. n. 31 — Spese, concorsi e sussidi fissi, ecc.	»	36,000 —
Cap. n. 57 — Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali, ecc.	»	450,000 —
Cap. n. 58 — Impianto, ecc., di uffici minerali, ecc.	»	21,000 —
Cap. n. 82-bis — Spese per incoraggiamenti alla selvicoltura, ecc.	»	250,000 —
Cap. n. 82-ter — Delimitazione delle zone da assoggettarsi ai regimi dei vincoli forestali, ecc.	»	50,000 —
Cap. n. 84 — Stipendi, assegni fissi, ecc. (Milizia nazionale forestale)	»	8,000,000 —
Cap. n. 116 — Premi poliennali da conferirsi per l'industria agrumaria	»	19,033 —
Cap. n. 124 — Indennità temporanea mensile, ecc. (Milizia nazionale forestale)	»	670,000 —
Totale aumenti	L.	10,281,033 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 2 — Stipendi ed assegni al personale dei ruoli tecnici, ecc.	L.	345,880 —
Cap. n. 20 — Esperienze agrarie, acclimazioni, ecc.	»	315,000 —
Cap. n. 21 — Spese per incoraggiare lo sviluppo della frutticoltura, ecc.	»	23,000 —
Cap. n. 25 — Spese di qualsiasi natura per incoraggiare i perfezionamenti della meccanica agraria, ecc.	»	14,000 —
Cap. n. 36 — Spese diverse per l'applicazione della legge, ecc.	»	50,000 —
Cap. n. 37 — Spese dell'Azienda dei Regi tratturi, ecc.	»	10,000 —
Cap. n. 40 — Contributo dello Stato nel pagamento di interessi, ecc.	»	60,000 —
Cap. n. 49 — Spese per il corso di tirocinio teorico, ecc.	»	30,000 —
Cap. n. 50 — Acquisto, fabbricazione e manutenzione del materiale metrico, ecc.	»	20,000 —
Cap. n. 56 — Contributi e sussidi per il mantenimento di Regi istituti, ecc.	»	450,000 —
Cap. n. 61 — Spese di ogni genere, ecc., per la ricerca, ecc.	»	21,000 —
Cap. n. 65 — Camere di commercio italiane all'estero, ecc.	»	30,000 —

Cap. n. 72 — Indennità e spese relative alla vigilanza sulle cooperative, ecc.	L.	10,000 —
Cap. n. 73 — Inchieste, studi, traduzioni e rilevazioni, ecc.	»	5,000 —
Cap. n. 75 — Spese per l'applicazione dell'assicurazione obbligatoria, ecc.	»	51,000 —
Cap. n. 78 — Rimborso alla Cassa di maternità, ecc.	»	31,000 —
Cap. n. 81 — Spese per il funzionamento del servizio delle assicurazioni private, ecc.	»	11,000 —
Cap. n. 87-bis — Stipendi ed assegni al personale civile passato alla dipendenza del Comando generale della Milizia nazionale forestale	»	351,000 —
Cap. n. 91 — Concorso dello Stato nella misura massima, ecc.	»	650,000 —
Cap. n. 93 — Spese di qualsiasi natura, per l'impianto di campi dimostrativi, ecc.	»	10,000 —
Cap. n. 94 — Spese di qualsiasi natura, ecc., per la propaganda granaria, ecc.	»	4,100 —
Cap. n. 95 — Contributi per incoraggiare nuove pubblicazioni periodiche, ecc.	»	5,000 —
Cap. n. 112 — Spese per l'applicazione dell'articolo 3 del R. decreto 19 novembre 1921, n. 1605, ecc.	»	50,000 —
Cap. n. 114 — Spesa straordinaria per le provvidenze diverse per l'industria peschereccia, ecc.	»	49,000 —
Cap. n. 118 — Interessi per mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti, ecc.	»	60,000 —
Totale diminuzioni	L.	2,655,980 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re;

Il Ministro per le finanze,
VOLPI.

TABELLA C.

Tabella di variazioni in conto residui degli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1927-28.

MINISTERO DELLE FINANZE.

a) In aumento:

Cap. n. 93 — Spese generali d'esercizio della Zecca, ecc.	L.	150,000 —
Cap. n. 292 — Rimborso alla Cassa depositi e prestiti della quota di L. 40,000,000, ecc.	»	247,480.50
Cap. n. 301 — Somma occorrente per pagamento dei titoli redimibili del debito pubblico prebellico austriaco, ecc.	»	19,772,519.50
Cap. n. 366 — Somme occorrenti per pagamenti in contanti e per il pagamento dei saldi in contanti delle indennità per risarcimento dei danni di guerra, ecc.	»	2,205,397.28
Cap. n. 563 (aggiunto) — Acquisto, costruzione ed ampliamento dei fabbricati per l'accasermamento della Regia guardia di finanza, ecc.	»	4,500,000 —
Cap. n. 715-bis (aggiunto) (di nuova istituzione) — Spese diverse rimaste da regolare in dipendenza delle gestioni dirette del dazio consumo nei comuni di Napoli, Roma, Palermo e Venezia	»	200,000 —
Totale degli aumenti	L.	27,075,397.28

b) In diminuzione:

Cap. n. 94 — Mercedi, cottimi, retribuzioni, ecc.	L.	150,000 —
Cap. n. 295 — Interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti per effetto della surroga dei depositanti, ecc.	»	7,000,000 —
Cap. n. 566 (aggiunto) — Costruzione di fabbricati lungo la nuova linea di confine, ecc.	»	(a) 1,352,073.70
Cap. n. 568 (aggiunto) — Spese per l'adattamento dello stabile, ecc.	»	(a) 500,000 —
Cap. n. 570 (aggiunto) — Spese di costruzione e di completamento di padiglione ad uso di caserma, ecc.	»	(a) 1,485,204.99
Cap. n. 571 (aggiunto) — Sistemazione generale del fabbricato detto Malapaga, ecc.	»	(a) 738,855.63

Cap. n. 572 (aggiunto) — Spesa per la costruzione di una caserma per la Regia guardia di finanza, ecc.	L.	(a) 15,510.74
Cap. n. 573 (aggiunto) — Ampliamento del fabbricato ad uso della Caserma finanziaria, ecc.	»	(a) 25,000 —
Cap. n. 576 (aggiunto) — Sistemazione generale del fabbricato detto « della Dogana vecchia », ecc.	»	(a) 422,146.50
Cap. n. 623 (aggiunto) — Spese per l'amministrazione civile nelle nuove Province	»	13,000,000 —
Cap. n. 626 (aggiunto) — Somma occorrente per il pagamento in contanti delle indennità per il risarcimento dei danni di guerra, ecc.	»	2,205,397.28
Cap. n. 699 (aggiunto) — Personale civile per la riscossione del dazio (Napoli)	»	75,000 —
Cap. n. 700 (aggiunto) — Assegni e indennità al personale civile, ecc. (Napoli)	»	10,000 —
Cap. n. 705 (aggiunto) — Personale civile per la riscossione del dazio (Roma)	»	100,000 —
Cap. n. 706 (aggiunto) — Assegni e indennità al personale civile, ecc. (Roma)	»	15,000 —
Totale delle diminuzioni	L.	27,094,188.84

(a) Gli impegni assunti ed i mandati emessi sul capitolo suindicato si intendono trasferiti al capitolo n. 563, al quale saranno imputate tutte le spese successive, proprie del capitolo soppresso.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

a) In aumento:

Cap. n. 67 (aggiunto) — Spese per la costruzione di un edificio scolastico in Alessandria d'Egitto	L.	1,060,000 —
--	----	-------------

b) In diminuzione:

Cap. n. 35 — Fitto dei locali delle Scuole italiane all'estero	L.	477,000 —
Cap. n. 55 — Assegnazione straordinaria per rimborso al Tesoro, ecc.	»	583,000 —
Totale delle diminuzioni	L.	1,060,000 —

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE.

a) In aumento:

Cap. n. 28 — Sussidi, ecc. - Concorso del Ministero nelle riduzioni sul prezzo di viaggi in ferrovia concessi agli insegnanti elementari	L.	5,133,400 —
--	----	-------------

b) In diminuzione:

Cap. n. 39 — Fondo destinato alle spese del Comitato dell'Opera contro l'analfabetismo, ecc.	L.	19,000 —
Cap. n. 98 — Indennità dovuta a funzionari civili, ecc.	L.	1,500,000 —
Cap. n. 101 — Indennità mensile dovuta agli insegnanti elementari, ecc.	»	115,573 —
Cap. n. 106 — Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi, ecc.	»	3,516,827 —
Totale delle diminuzioni.	L.	5,151,400 —

MINISTERO DELL'INTERNO

a) In aumento:

Cap. n. 6 — Premi di operosità, ecc.	L.	700,000 —
Cap. n. 178 — (aggiunto) Assegnazione straordinaria per acquisto di fabbricati, ecc.	»	320,000 —
Totale degli aumenti	L.	1,020,000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 80 — Spese per il servizio di investigazione politica	L.	320,000 —
Cap. n. 132 (aggiunto) — Premi di operosità per maggior lavoro, ecc.	»	700,000 —
Totale delle diminuzioni	L.	1,020,000 —

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

a) In aumento:

Cap. n. 92 — Spese casuali ed impreviste per opere stradali e portuali	L.	300,000 —
Cap. n. 94-bis (di nuova istituzione) — Spese eventuali di carattere straordinario per il funzionamento degli uffici provinciali dipendenti	»	224,300 —
Cap. n. 98 — Opere stradali (Italia settentrionale)	»	2,000,000 —
Cap. n. 113 — Opere stradali (Italia centrale)	»	3,000,000 —
Cap. n. 116 — Opere di bonificazione (Italia centrale)	»	3,200,000 —
Cap. n. 119 — Opere speciali in Roma	»	2,000,000 —
Cap. n. 126 — Opere pubbliche in gestione del Provveditorato per le Puglie	»	(a) 120,000 —
Cap. n. 129 — Opere pubbliche in gestione del Provveditorato per la Sicilia	»	(a) 30,000 —
Cap. n. 138 — Spese dipendenti da danni di terremoti (Italia meridionale ed insulare)	»	35,000,000 —
Cap. n. 148 — Spesa per costruzione di strade ferrate a cura dello Stato	»	27,500,000 —
Totale degli aumenti	L.	73,374,300 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 85 — Personale straordinario per la esecuzione di opere pubbliche, ecc.	L.	500,000 —
Cap. n. 95 — Spese per l'impianto ed il funzionamento dell'Alto Commissariato, ecc.	»	5,000,000 —
Cap. n. 97 (soppresso) — Spese eventuali di carattere straordinario per il funzionamento degli uffici provinciali dipendenti	»	224,300 —
Cap. n. 137 — Spese riguardanti l'edilizia scolastica	»	15,000,000 —
Cap. n. 145 — Premi da corrispondere a costruttori di case da abitazione in borgate rurali nel Mezzogiorno e nelle isole, ecc.	»	10,000,000 —
Cap. n. 146 — Contributo dello Stato nella costruzione di case popolari da parte di Comuni ed Istituti per la cessione in proprietà a singoli privati, ecc.	»	42,500,000 —
Totale delle diminuzioni	L.	73,224,300 —

(a) Somma in aggiunta alle autorizzazioni di cui alla tabella annessa al R. decreto 6 ottobre 1927, n. 1827, che è da considerare all'infuori del limite di cui al 3° comma dell'articolo 4 dello stesso Regio decreto.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

a) In aumento:

Cap. n. 8' — Spese di telegrammi	L.	51,083 —
Cap. n. 41-IX — Spese per costruzioni di strade ferrate in concessione	»	10,000,000 —
Totale degli aumenti	L.	10,051,083 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 33 — Sovvenzioni alle società assuntrici dei servizi marittimi	L.	51,083 —
Cap. n. 34-XXII — Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e per l'esercizio di ferrovie concesse, ecc.	»	10,000,000 —
Totale delle diminuzioni	L.	10,051,083 —

MINISTERO DELLA GUERRA.

a) In diminuzione:

Cap. n. 87 (aggiunto) — Costruzione di nuovi fabbricati, ecc.	L.	150,000 —
---	----	-----------

MINISTERO DELLA MARINA.

a) In aumento:

Cap. n. 34 — Indennità militare agli ufficiali, ecc.	L.	400,000 —
Cap. n. 39 — Servizio semaforico, ecc.	»	330,000 —
Cap. n. 42 — Indennità di missione, ecc.	»	250,000 —
Cap. n. 75 — Spese postali, telegrafiche, ecc.	»	1,000 —
Totale degli aumenti	L.	981,000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 94 (aggiunto) — Soprassoldi speciali, ecc.	L.	981,000 —
--	----	-----------

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE.

a) In aumento:

Cap. n. 172 (aggiunto) — Spese per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale di Rio de Janeiro, ecc.	L.	855 —
Cap. n. 184 (aggiunto) (modificata la denominazione) — Provvista di carta ed oggetti di cancelleria, di merceria, cordami e vari per scorta del magazzino dell'Economato, per forniture di uso comune in servizio delle Amministrazioni centrali dello Stato, nonché di stoffe ed accessori per l'uniforme del personale subalterno delle Amministrazioni medesime — Spese varie relative ai servizi del soprappreso Economato generale, comprese quelle riguardanti il servizio telefonico	»	47,000 —
Totale degli aumenti	L.	47,855 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 65 — Camere di commercio italiane all'estero, ecc.	L.	29,247 —
Cap. n. 186 (aggiunto) — Spese relative ai servizi delle nuove Province, ecc.	»	47,000 —
Totale delle diminuzioni	L.	76,247 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

VOLPI.

TABELLA D.

Tabella di variazioni a bilanci speciali per l'esercizio finanziario 1927-28.

1° — BILANCIO DEL FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA.

SPESA.

a) Modifiche di denominazione:

Cap. n. 9 — Premi di operosità e di rendimento agli ufficiali, impiegati ed agenti, per lavori nell'interesse dell'Amministrazione della massa.

2° — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO.

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 1 — Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	100,000 —
Cap. n. 13 — Spese per terreni, chiese e fabbricati, ecc.	»	300,000 —
Totale degli aumenti	L.	400,000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 9 — Pensioni ed indennità agli impiegati, ecc.	L.	150,000 —
Cap. n. 12 — Spese di liti, ecc.	»	64,000 —
Cap. n. 18 — Pensioni monastiche, ecc.	»	18,000 —
Cap. n. 19 — Assegni ai membri delle Collegiate, ecc.	»	5,000 —
Cap. n. 21 — Assegni a chiese parrocchiali, ecc.	»	15,000 —
Cap. n. 25 — Rendita dovuta ai Comuni, ecc.	»	3,000 —
Cap. n. 31 — Spese casuali	»	15,000 —
Cap. n. 32 — Restituzione di rendite, ecc.	»	30,000 —
Cap. n. 38 — Fondo di riserva per le spese impreviste	»	100,000 —
Totale delle diminuzioni	L.	400,000 —

3° — BILANCIO DEL FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE DELLA CITTÀ DI ROMA.

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 9 — Restauri, manutenzione, ecc.	L.	13,500 —
--	----	----------

b) In diminuzione:

Cap. n. 7 — Spese di liti, ecc.	L.	1,000 —
Cap. n. 16 — Spese casuali	»	12,000 —
Cap. n. 17 — Restituzione di somme, ecc.	»	500 —

Totale delle diminuzioni L. 13,500 —

4° — BILANCIO DELLA TRIPOLITANIA.

ENTRATA.

a) In aumento:

Art. n. 2 — Proventi dei monopoli	L.	1,500,000 —
Art. n. 8 — Aggio sull'oro	»	1,000,000 —

Totale degli aumenti L. 2,500,000 —

SPESA.

a) In aumento:

Art. n. 1 — Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	280,000 —
Art. n. 2 — Personale provvisorio, ecc.	»	250,000 —
Art. n. 3 — Indennità di equipaggiamento, ecc.	»	300,000 —
Art. n. 5-bis (di nuova istituzione) — Premi di operosità a personale di altre Amministrazioni	»	10,000 —
Art. n. 6 — Acquisto e manutenzione di mobili, ecc.	»	320,000 —
Art. n. 7 — Acquisto di libri ed opere diverse, ecc.	»	50,000 —
Art. n. 14 — Spese di liti	»	20,000 —
Art. n. 15 — Spese casuali	»	75,000 —
Art. n. 15-bis (di nuova istituzione) — Spese per fitto di locali	»	35,000 —
Art. n. 17 — Uffici di Governo - Spese di ogni genere per funzionamento, ecc.	»	100,000 —
Art. n. 19 — Servizio della Regia guardia di finanza, ecc.	»	150,000 —
Art. n. 22 — Servizio di colonizzazione, ecc.	»	500,000 —
Art. n. 27 — Servizio di pubblica sicurezza	»	150,000 —
Art. n. 31 — Servizi archeologici	»	10,000 —
Art. n. 34 — Servizio delle opere pubbliche, ecc.	»	250,000 —

Totale degli aumenti L. 2,500,000 —

5° — BILANCIO DELLA CIRENAICA.

ENTRATA.

a) In aumento:

Art. n. 1 — Proventi doganali, diritti marittimi, ecc.	L.	1,600,000 —
Art. n. 8 — Aggio sull'oro	»	2,400,000 —

Totale degli aumenti L. 4,000,000 —

SPESA.

a) In aumento:

Art. n. 1 — Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	60,000 —
Art. n. 3 — Indennità di equipaggiamento, ecc.	»	25,000 —
Art. n. 6 — Acquisto e manutenzione di mobi- li, ecc.	»	210,000 —
Art. n. 15 — Spese casuali	»	20,000 —
Art. n. 17 — Uffici di Governo - Spese d'ogni ge- nere, pel funzionamento degli uffici	»	250,000 —
Art. n. 18 — Servizi dei monopoli	»	1,000,000 —
Art. n. 19 — Servizio della Regia guardia di fi- nanza, ecc.	»	50,000 —
Art. n. 21 — Scuola d'arti e mestieri	»	8,000 —
Art. n. 23 — Servizi marittimi e portuali, ecc.	»	10,000 —
Art. n. 24 — Servizi giudiziari e di notariato	»	20,000 —
Art. n. 26 — Servizi di pubblica sicurezza	»	40,000 —
Art. n. 27 — Servizio dei carabinieri Reali, ecc.	»	100,000 —
Art. n. 28 — Servizi carcerari	»	75,000 —
Art. n. 29 — Servizi sanitari	»	210,000 —
Art. n. 30 — Servizi archeologici	»	15,000 —
Art. n. 31 — Servizi scolastici	»	20,000 —
Art. n. 32 — Servizi postali ed elettrici	»	60,000 —
Art. n. 33 — Servizio delle opere pubbliche, ecc.	»	15,000 —
Art. n. 34 — Spese per la corte territoriale del- la M.V.S.N.	»	10,000 —
Art. n. 34-bis (di nuova istituzione) — Servizio dei trasporti automobilistici e cammellati per i ter- ritori della Sirtica cirnaica e per le oasi	»	180,000 —
Art. n. 54 — Bande irregolari indigene Spese per il servizio di polizia e di sicurezza, ecc.	»	827,000 —
Art. n. 54-bis — Pattuglie armate	»	450,000 —
Art. n. 55 — Spese eccezionali di carattere po- litico	»	260,000 —
Art. n. 56 — Spese straordinarie di rappresen- tanza	»	25,000 —
Art. n. 62 — Spese per acquisto di materiale au- tomobilistico	»	60,000 —
Totale degli aumenti	L.	4,000,000 —

6° — BILANCIO DELL'ERITREA.

ENTRATA.

a) In aumento:

Art. n. 17-ter (di nuova istituzione) — Anticipa- zione per agevolare lo sviluppo dell'Azienda agraria di Tessenei - 1ª rata	L.	1,500,000 —
--	----	-------------

SPESA.

a) In aumento:

Art. n. 36-ter (di nuova istituzione) — Spese stra- ordinarie per agevolare lo sviluppo dell'Azienda agrararia di Tessenei	L.	1,500,000 —
--	----	-------------

7° — BILANCIO DELLA SOMALIA.

SPESA.

a) In aumento:

Art. n. 2 — Personale straordinario, ecc.	L.	200,000 —
Art. n. 3 — Personale indigeno, ecc.	»	800,000 —
Art. n. 4 — Indennità vario, ecc.	»	250,000 —
Totale degli aumenti	L.	1,250,000 —

b) In diminuzione:

Art. n. 1 — Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	1,250,000 —
---	----	-------------

8° — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

ENTRATA.

a) In aumento:

Cap. n. 4 — Redditi patrimoniali	L.	5,000,000 —
Cap. n. 5 — Telegrammi privati	»	700,000 —
Cap. n. 6 — Noli attivi di materiale rotabile, ecc.	»	2,000,000 —

Cap. n. 7 — Nolo di materiali diversi, ecc.	L.	1,000,000 —
Cap. n. 17 — Trasporti e prestazioni a rimborso di spesa, ecc.	»	3,500,000 —
Cap. n. 18 — Ricuperi di carattere generale	»	23,000,000 —
Cap. n. 21 — Versamento in conto esercizio al magazzino, ecc.	»	2,000,000 —
Totale degli aumenti	L.	37,200,000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 1. — Prodotti della rete	L.	60,350,000 —
Cap. n. 11 — Utili di magazzino	»	10,000,000 —
Totale delle diminuzioni	L.	70,350,000 —

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 2 — Forniture, spese ed acquisti (Dire- zione generale)	L.	500,000 —
Cap. n. 4 — Forniture, spese ed acquisti (Mo- vimento e traffico)	»	6,000,000 —
Cap. n. 9 — Manutenzione del materiale rotabile	»	20,000,000 —
Cap. n. 12 — Manutenzione della linea	»	20,000,000 —
Cap. n. 20 — Contributi al fondo speciale per le pensioni agli agenti, ecc.	»	600,000 —
Cap. n. 21 — Contributo per l'assicurazione degli avventizi, ecc.	»	400,000 —
Cap. n. 24 — Gratificazioni al personale, ecc.	»	500,000 —
Cap. n. 27 — Contributo per il « Dopolavoro fer- rovionario »	»	200,000 —
Cap. n. 27-bis — Spese per il personale addetto al servizio degli autoveicoli	»	400,000 —
Cap. n. 28 — Avvisi, orari, pubblicazioni, ecc.	»	2,600,000 —
Cap. n. 29 — Imposte e tasse	»	600,000 —
Cap. n. 33 — Provvigioni e compensi alle agen- zie italiane ed estere	»	500,000 —
Cap. n. 36 — Compensi ad Amministrazioni, ecc.	»	500,000 —
Cap. n. 37 — Forniture e spese diverse per l'esercizio e la manutenzione degli autoveicoli	»	1,000,000 —
Cap. n. 40 — Addebito per cali, deprezzamen- ti, ecc.	»	10,000,000 —
Cap. n. 42 — Servizi accessori ad impresa, ecc.	»	1,000,000 —
Cap. n. 43 — Annualità per la ricostruzione in 50 anni dei capitali mutuati, ecc.	»	400,000 —
Cap. n. 45 — Lavori per riparare o prevenire danni di forza maggiore, ecc.	»	28,000,000 —
Cap. n. 48 — Spese complementari delle ferrovie secondarie a scartamento ridotto, ecc.	»	600,000 —
Cap. n. 58 — Contributo per riduzioni di ta- riffa, ecc.	»	1,500,000 —
Cap. n. 59 — Versamento al Tesoro dell'avanzo della gestione	»	13,850,000 —
Totale degli aumenti	L.	109,150,000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale)	L.	1,000,000 —
Cap. n. 3 — Personale (Movimento e traffico)	»	14,000,000 —
Cap. n. 5 — Indennizzi per perdite, avarie, ecc.	»	2,000,000 —
Cap. n. 6 — Noli passivi di materiale rota- bile, ecc.	»	1,000,000 —
Cap. n. 7 — Personale (Materiale e trazione)	»	5,000,000 —
Cap. n. 8 — Forniture, spese ed acquisti	»	84,000,000 —
Cap. n. 10 — Personale (Servizio lavori)	»	6,000,000 —
Cap. n. 13 — Personale (Linee secondarie)	»	1,500,000 —
Cap. n. 14 — Forniture, spese ed acquisti	»	1,000,000 —
Cap. n. 19 — Contributi al fondo pensioni e sus- sidi, ecc.	»	19,000,000 —
Cap. n. 23 — Spese per assegni e indennità, ecc.	»	2,000,000 —
Cap. n. 34 — Spese per la sorveglianza dei tra- sporti	»	1,800,000 —
Cap. n. 55 — Restituzione di multe inflitte, ecc.	»	4,000,000 —
Totale delle diminuzioni	L.	142,300,000 —

8° — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA POSTALE E TELEGRAFICA.

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 6 — Compensi per maggiori prestazioni, ecc.	L.	1,300,000 —
Cap. n. 7 — Premi di operosità, ecc.	»	2,600,000 —
Cap. n. 11 — Indennità per missioni, ecc.	»	715,000 —
Cap. n. 15 — Sussidi al personale di ruolo, ecc.	»	100,000 —
Cap. n. 25 — Contributi a carico dell'Amministrazione delle poste, ecc.	»	57,270 —
Cap. n. 26 — Pensioni ordinarie	»	6,000,000 —
Cap. n. 27 — Indennità per una sola volta, ecc.	»	330,000 —
Cap. n. 30 — Spese di liti	»	15,000 —
Cap. n. 62 — Spesa per la corresponsione dei premi, ecc.	»	50,000 —
Cap. n. 74 — Impianto di ricevitorie, ecc.	»	60,000 —
Cap. n. 86-bis (di nuova istituzione) — Imposta crariale e sovrimposta sugli stabili di proprietà dell'Azienda delle poste e telegrafi	»	500,000 —
Cap. n. 94 (modificata la denominazione) — Contributo a carico dell'Amministrazione quale datrice di lavoro per l'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia (R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3184) e per quella contro la disoccupazione involontaria dei prestatori d'opera postali-telegrafici nei casi in cui è prescritta (R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3158). Contributo a carico dell'Amministrazione quale datrice di lavoro per l'assicurazione contro le malattie	»	200,000 —
Totale degli aumenti	L.	11,927,270 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 3 — Indennità mensile, ecc.	L.	500,000 —
Cap. n. 4 — Avventizi e loro assimilati, ecc.	»	1,540,000 —
Cap. n. 5 — Indennità temporanea mensile, ecc.	»	2,000,000 —
Cap. n. 17 — Indennità temporanea mensile, ecc.	»	1,000,000 —
Cap. n. 61 — Indennità per servizio telegrafico, ecc.	»	50,000 —
Cap. n. 64 — Pagamenti e rimborsi, ecc.	»	4,000,000 —
Cap. n. 65 — Somma dovuta alla Compagnia italiana, ecc.	»	2,500,000 —
Cap. n. 68 — Manutenzione della rete telegrafica, ecc.	»	280,000 —
Cap. n. 81 — Indennità ai membri delle Commissioni, ecc.	»	57,270 —
Totale delle diminuzioni	L.	11,927,270 —

10° — ECONOMATI GENERALI DEI BENEFICI VACANTI.

a) Economato generale di Firenze.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 6 — Versamento da parte del Tesoro dello Stato degli assegni da corrispondere al personale ecclesiastico Palatino, ecc.	L.	3,000 —
---	----	---------

SPESA.

In aumento:

Cap. n. 1 — Spese di personale e generali di amministrazione	L.	25,000 —
Cap. n. 10 — Assegni al personale ecclesiastico Palatino, ecc.	»	3,000 —
Totale	L.	28,000 —

In diminuzione:

Cap. n. 9 — Assegni e spese di culto agli economi spirituali di cui all'art. 31 del regolamento 23 maggio 1918, n. 978, ecc.	L.	25,000 —
--	----	----------

b) Economato generale di Napoli.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 2 — Proventi dei benefici vacanti	L.	100,000 —
---	----	-----------

SPESA.

In aumento:

Cap. n. 1 — Spese di personale e generali di amministrazione	L.	80,000 —
Cap. n. 5 — Pensioni, assegni, sussidi, ecc.	»	20,000 —
Totale	L.	100,000 —

c) Economato generale di Palermo.

SPESA.

In aumento:

Cap. n. 1 — Spese di personale e generali di amministrazione	L.	27,000 —
Cap. n. 6 — Spese diverse e casuali	»	19,000 —
Totale	L.	46,000 —

In diminuzione:

Cap. n. 9 — Assegni e spese di culto agli economi spirituali, ecc.	L.	46,000 —
--	----	----------

d) Economato generale di Venezia.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 2 — Proventi dei benefici vacanti	L.	30,000 —
---	----	----------

SPESA.

In aumento:

Cap. n. 1 — Spese di personale e generali di amministrazione	L.	46,000 —
--	----	----------

In diminuzione:

Cap. n. 9 — Assegni e spese di culto agli economi spirituali, ecc.	L.	16,000 —
--	----	----------

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

Numero di pubblicazione 1646.

REGIO DECRETO 5 giugno 1928, n. 1213.

Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1927-28.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 16 giugno 1927, n. 943;
Visto l'art. 41, primo comma, del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento del capitolo 183 « Restituzioni e rimborsi (Imposte) » dello stato di previsione della spesa del Mini-

stero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1927-28, è aumentato di L. 20,000,000.

Il presente decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 78. — SROVICH.

Numero di pubblicazione 1647.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 5 giugno 1928, n. 1215.

22^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1927-28.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 5 giugno 1928, sul decreto che autorizza una 22^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1927-28.

MAESTA'

Per provvedere ad alcune necessità, urgenti e inderogabili, sono da autorizzare, negli stati di previsione della spesa, per il volgente esercizio finanziario, assegnazioni diverse, per il complessivo ammontare di L. 7,341,000, come appresso:

Ministero della giustizia e degli affari di culto:

L. 100,000, per compensi al clero delle nuove Provincie;

L. 165,000, per spese di funzionamento delle Commissioni incaricate dello studio e della preparazione dei nuovi Codici, nonché delle modifiche alle norme vigenti in materia di espropriazione per pubblica utilità.

Ministero degli affari esteri:

L. 230,000, per sovvenzioni straordinarie alle scuole italiane all'estero, e per sussidi al personale insegnante nelle località danneggiate dal terremoto in Grecia;

L. 350,000, per erogazioni diverse in prò dei connazionali all'estero;

L. 245,000, per la partecipazione alla Conferenza internazionale del lavoro in Ginevra, e per le spese inerenti alla Conferenza internazionale per la codificazione del diritto penale;

L. 800,000, per le spese di partecipazione dell'Italia alla Esposizione della stampa, in Colonia.

Ministero dell'istruzione pubblica:

L. 200,000, per acquisto della collezione di opere musicali dell'abate Pietro Canal, per la Marcelliana di Venezia, e di opere alla III Fiera internazionale del libro in Firenze;

L. 175,000, per acquisti alla Mostra biennale di Venezia e per ritiro di quadri del pittore Giuseppe Lallich;

L. 250,000, per lavori di rifinimento dei locali della Regia scuola d'ingegneria in Roma;

L. 50,000, per spese relative a restauri ed arredamenti della Reggia di Capodimonte.

Ministero dell'interno:

L. 250,000, per spese per la lotta contro l'affa epizootica, e L. 1,486,000, per rimborso di spese di spedalità all'Ospedale civico di Fiume.

Ministero della guerra:

L. 1,500,000, per quota parte della spesa relativa all'acquisto dello stabilimento della «Partenoopa» in Napoli.

Ministero dell'economia nazionale:

L. 1,500,000, per spese di gestione della miniera di Idria, e L. 40,000, per contributo alla Fiera campionaria di Fiume.

A tutte le suindicate occorrenze si provvede, in seguito ad analogo deliberazione del Consiglio dei Ministri, con prelevamento dal fondo di riserva delle spese impreviste, giusta il decreto che il referente si onora rassegnare alla Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1927-28 sono disponibili lire 10,015,600;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo n. 263 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1927-28, è autorizzata una 22^a prelevazione nella somma di L. 7,341,000 da inscrivere, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero della giustizia e degli affari di culto:

Cap. n. 48-bis - Compensi al clero delle nuove Provincie L. 100,000

Cap. n. 69 - Spese per i servizi della Commissione incaricata dello studio degli emendamenti da apportarsi al Codice civile, ecc. » 40,000

Cap. n. 70 - Spese per i servizi delle Commissioni incaricate degli studi legislativi per la riforma del Codice penale, ecc. » 120,000

Cap. n. 72 - Spese per i servizi della Commissione incaricata di studiare le modificazioni alle norme, ecc. * * * * * » 5,000

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 36 - Scuole sussidiate L. 230,000

Cap. n. 51 - Spese segrete dipendenti dagli avvenimenti, ecc. » 350,000

Cap. n. 53 - Congressi, conferenze, ecc. . . » 245,000

Cap. n. 53-VI - Assegnazione straordinaria per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione della stampa, in Colonia » 800,000

Ministero dell'istruzione pubblica:

Cap. n. 66 - Biblioteche governative, ecc. * Acquisto, ecc. L. 200,000

Cap. n. 87 - Acquisto di cose d'arte e di antichità » 175,000

Cap. n. 116-ter (di nuova istituzione) - Lavori di rifinimento dei locali della Regia scuola d'ingegneria di Roma (R. decreto 30 maggio 1920, n. 909) » 250,000

Cap. n. 126-bis - Spese per lavori di restauro e di adattamento di locali ed acquisti per la Reggia di Capodimonte, ecc. . . » 50,000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 51 - Spese per provvedimenti profilattici, ecc.	L. 250,000
Cap. n. 110-ter - Rimborso all'Ospedale civico di Fiume di spese per spedalità, ecc. »	1,486,000

Ministero della guerra:

Cap. n. 87 (aggiunto) (in conto competenza) - Costruzioni di nuovi fabbricati, trasformazioni, ecc.	L. 1,500,000
---	--------------

Ministero dell'economia nazionale:

Cap. n. 60 - Spese per la gestione diretta delle miniere, ecc.	L. 1,500,000
Cap. n. 64 - Incoraggiamenti per promuovere le organizzazioni del commercio, ecc. »	40,000

Totale L. 7,341,000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 80. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 1648.

REGIO DECRETO 5 giugno 1928, n. 1212.

Maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1927-28.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 16 giugno 1927, n. 943;

Visto l'art. 41 - primo comma - del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento dei seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1927-28, è aumentato della somma per ognuno di essi indicata:

Cap. n. 139 — Restituzioni e rimborsi (Tasse)	L. 3,000,000
Cap. n. 183 — Restituzioni e rimborsi (Imposte)	» 12,000,000
Cap. n. 213 — Restituzione di diritti alla esportazione, ecc.	» 5,000,000
Cap. n. 260 — Vincite al lotto	» 15,000,000

Totale L. 35,000,000

Il presente decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 77. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 1649.

REGIO DECRETO 5 giugno 1928, n. 1214.

Variazioni di stanziamenti negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, degli esteri, dell'istruzione pubblica, dell'interno, della guerra e dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1927-28.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Viste le leggi 7 aprile 1927, n. 504, 9 giugno 1927, nn. 857, 858 e 859, e 16 giugno 1927, n. 943;

Visto l'art. 41 - primo comma - del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Negli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1927-28, appresso indicati, sono apportate le seguenti variazioni:

Ministero delle finanze:**a) In aumento:**

Cap. n. 78 - Personale di ruolo amministrativo, ecc.	L. 200,000
Cap. n. 150 - Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali, ecc.	» 40,000
Cap. n. 184 - Stipendi, paghe, razioni veri, ecc. (Regia guardia di finanza).	» 13,000,000
Cap. n. 359 - Stipendi ed indennità agli ufficiali medici, ecc. (Pensioni di guerra)	» 120,000

Totale degli aumenti L. 13,360,000

b) In diminuzione:

Cap. n. 71 - Personale di ruolo (Corte dei conti)	L. 400,000
Cap. n. 75 - Personale di ruolo (Avvocature)	» 800,000
Cap. n. 84 - Personale di ragioneria e d'ordine, ecc.	» 300,000
Cap. n. 328 - Indennità temporanea ai salariati dell'azienda delle private	» 800,000

Totale delle diminuzioni L. 2,300,000

Ministero degli affari esteri:*In aumento:*

Cap. n. 20 - Assegni ed indennità straordinarie di rappresentanza, ecc. L. 2,000,000

Ministero dell'istruzione pubblica:*a) In aumento:*

Cap. n. 1 - Ministero - Personale di ruolo, ecc. L. 30,000

Cap. n. 21 - Concorsi e rimborsi dello Stato nella spesa, ecc. (stipendi ed assegni dei maestri elementari) » 10,000,000

Cap. n. 41 - Scuole medie governative - Stipendi, ecc. » 1,500,000

Totale degli aumenti L. 11,530,000

b) In diminuzione:

Cap. n. 59 - Regie università ed altri Istituti superiori, ecc. L. 30,000

Cap. n. 98 - Indennità mensile dovuta ai funzionari civili, ecc. » 1,500,000

Totale delle diminuzioni L. 1,530,000

Ministero dell'interno:*In diminuzione:*

Cap. n. 1 - Stipendi e supplementi di servizio attivo, ecc. L. 2,000,000

Ministero della guerra:*a) In aumento:*

Cap. n. 2 - Ministero e Stato Maggiore, ecc. L. 1,150,000

Cap. n. 15 - Ufficiali del Regio esercito - Stipendi, ecc. » 1,000,000

Cap. n. 16 - Sottufficiali, caporali e soldati - Stipendi, ecc. » 1,000,000

Cap. n. 50 - Carabinieri Reali - Sottufficiali, ecc. » 3,500,000

Cap. n. 56 - Indennità temporanea al personale, ecc. » 1,000,000

Cap. n. 57 - Indennità temporanea agli ufficiali, ecc. » 2,500,000

Totale degli aumenti L. 10,150,000

b) In diminuzione:

Cap. n. 1 - Ministero - Personale civile, ecc. L. 450,000

Ministero dell'economia nazionale:*a) In diminuzione:*

Cap. n. 2 - Stipendi ed assegni al personale dei ruoli tecnici, ecc. L. 2,000,000

Il presente decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 79. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 1650.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 5 giugno 1928, n. 1216.

23^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio finanziario 1927-28.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 5 giugno 1928, sul decreto che autorizza una 23^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio finanziario 1927-28.

MAESTA',

Il Governo della Maestà Vostra ha stabilito di assegnare un fondo di L. 2,000,000 per soccorsi alle popolazioni di Corinto e di Filippopoli, danneggiate da recenti movimenti tellurici.

Su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, la somma predetta viene prelevata dal fondo di riserva per le spese imprevedute, col decreto che il referente ha l'onore di sottoporre alla Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio finanziario 1927-1928 sono disponibili lire 4,194,600;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese imprevedute, iscritto al capitolo n. 263 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1927-28, è autorizzata una 23^a prelevazione nella somma di lire 2,000,000 da inscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario medesimo, al capitolo n. 53-V (di nuova istituzione) « Soccorsi ai danneggiati dai terremoti di Corinto e di Filippopoli, dell'aprile 1928 ».

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE,

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 273, foglio 81. — SIROVICH.

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1928.

Scioglimento delle Amministrazioni dei Collegi del cambio e della mercanzia, in Perugia, e nomina del commissario straordinario.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuta l'opportunità di procedere a riforme nell'ordinamento dei Collegi del cambio e della mercanzia, aventi sede in Perugia, allo scopo di coordinare l'azione di detti sodalizi agli interessi attuali e durevoli della beneficenza pubblica;

Vista la proposta del prefetto di Perugia;

Visto il R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Le Amministrazioni dei Collegi del cambio e della mercanzia in Perugia sono sciolte.

La temporanea gestione dei Collegi suddetti è affidata, ai fini del citato R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, al cav. uff. dott. Giuseppe De Salvo, vice prefetto nell'Amministrazione dell'interno, con l'incarico di proporre, nel termine di mesi sei, tutte le riforme che riterrà opportune nei riguardi degli enti stessi, per coordinarne l'azione agli interessi attuali e durevoli della beneficenza pubblica.

Nelle attribuzioni conferite al predetto commissario s'intendono compresi anche i poteri spettanti alle assemblee degli iscritti ai predetti sodalizi.

Il prefetto di Perugia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 21 maggio 1928 - Anno VI

p. Il Ministro: BIANCHI.

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1928.

Centri di campionamento per il riso di tipo e denominazione ufficiale diretto all'estero.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto-legge 8 gennaio 1928, n. 486, relativo alla determinazione dei tipi e alle denominazioni ufficiali di riso nazionale lavorato diretto all'estero, e all'applicazione del marchio nazionale di esportazione;

Sulla proposta dell'Istituto nazionale per l'esportazione;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati centri di campionamento, ai sensi del R. decreto-legge 8 gennaio 1928, n. 486:

- 1° il porto e la stazione ferroviaria di Fiume;
- 2° il porto di Genova;
- 3° le stazioni ferroviarie di Milano;
- 4° la stazione ferroviaria di Novara;
- 5° il porto e le stazioni ferroviarie di Trieste;
- 6° la stazione ferroviaria di Torino Smistamento;
- 7° il porto e le stazioni ferroviarie di Venezia;
- 8° la stazione ferroviaria di Vercelli;
- 9° la stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova.

La competenza e la giurisdizione di ciascun centro di campionamento sono stabilite negli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto.

Art. 2.

Nei porti di Fiume, Genova, Trieste e Venezia ha luogo il campionamento:

a) delle spedizioni di riso in arrivo per ferrovia e dirette all'imbarco. Il relativo prelevamento dei campioni deve essere effettuato dopo lo svincolo ferroviario e prima dell'imbarco. La richiesta di campionamento, di cui all'art. 5 del presente decreto, deve essere trasmessa dal mittente al campionario ufficiale ventiquattro ore prima del carico della merce sul carro ferroviario e, oltre alle indicazioni di cui all'art. 5, deve contenere la designazione del transitario incaricato delle operazioni di svincolo e di imbarco;

b) delle partite provenienti dagli stabilimenti o dai magazzini locali o in arrivo via mare. Il relativo prelevamento dei campioni dev'essere effettuato prima dell'imbarco e la richiesta di campionamento dev'essere trasmessa al campionario ufficiale quarantotto ore prima dell'imbarco stesso.

Art. 3.

Per le spedizioni dirette all'estero via terra dalle stazioni sottonotate, il prelevamento dei campioni avviene all'atto del caricamento della merce sul carro ferroviario e prima della conclusione del contratto di trasporto:

- 1° la stazione ferroviaria di Fiume (centro di Fiume);
- 2° le stazioni ferroviarie di Milano (centro di Milano);
- 3° la stazione ferroviaria di Galliate (centro di Milano);
- 4° la stazione ferroviaria di Gemonio (centro di Milano);
- 5° la stazione ferroviaria di Cittiglio (centro di Milano);
- 6° la stazione ferroviaria di Novara (centro di Novara);
- 7° la stazione ferroviaria di Fara (centro di Novara);
- 8° le stazioni ferroviarie di Trieste (centro di Trieste);
- 9° le stazioni ferroviarie di Venezia (centro di Venezia);
- 10° la stazione ferroviaria di Portogruaro (centro di Venezia) per le sole spedizioni dirette al Brennero, a Tarvisio o a Postumia;
- 11° la stazione ferroviaria di Sesto al Reghena (centro di Venezia) per le sole spedizioni dirette al Brennero, a Tarvisio o a Postumia;
- 12° la stazione ferroviaria di Treviso (centro di Venezia);
- 13° la stazione ferroviaria di Vercelli (centro di Vercelli);
- 14° la stazione ferroviaria di Asigliano (centro di Vercelli);
- 15° la stazione ferroviaria di Borgo Vercelli (centro di Vercelli);
- 16° la stazione ferroviaria di Olcenengo (centro di Vercelli);

17° la stazione ferroviaria di Pertengo (centro di Vercelli);

18° la stazione ferroviaria di San Germano Vercellese (centro di Vercelli);

19° la stazione ferroviaria di Trino Vercellese (centro di Vercelli);

20° la stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova (centro di Verona);

21° la stazione ferroviaria di Caldiero (centro di Verona) per le sole spedizioni dirette a Tarvisio o a Postumia;

22° la stazione ferroviaria di Parona di Valpolicella (centro di Verona) per le sole spedizioni dirette al Brennero;

23° la stazione ferroviaria di Sambonifacio (centro di Verona) per le sole spedizioni dirette a Tarvisio o a Postumia;

24° la stazione ferroviaria di San Martino Buonalbergo (centro di Verona) per le sole spedizioni dirette a Tarvisio o a Postumia.

La richiesta di campionamento di cui all'art. 5 del presente decreto deve essere inviata ventiquattro ore prima del caricamento al campionario ufficiale di quello dei centri suindicati nella giurisdizione del quale il campionamento deve avvenire.

Art. 4.

Per le spedizioni dirette all'estero via terra non comprese nell'articolo precedente, il prelevamento dei campioni viene eseguito con interruzione di viaggio nelle seguenti stazioni dipendenti ciascuna dal centro di campionamento rispettivamente indicato:

1° le stazioni ferroviarie di Milano Porta Romana, Milano Porta Sempione, Milano San Cristoforo e Rho (centro di Milano);

2° le stazioni ferroviarie di Novara e di Romagnano Sesia (centro di Novara);

3° la stazione ferroviaria di Savona (centro di Genova);

4° la stazione ferroviaria di Torino Smistamento (centro di Torino);

5° la stazione ferroviaria di Venezia Mestre (centro di Venezia);

6° la stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova (centro di Verona).

La tabella unita al presente decreto indica per ciascuna stazione di partenza quale delle stazioni suindicate funziona da centro di campionamento in rapporto a ciascun transito di confine. Le tasse di trasporto ed i termini di resa sono da computarsi per la via più breve, anche nei casi in cui la tabella predetta segni l'istadamento del trasporto per una via diversa.

La ditta mittente deve apporre su ognuno dei tagliandi della lettera di vettura che accompagna il trasporto e precisamente nell'angolo sinistro del recto, una etichetta verde delle dimensioni di cm. 14 x cm. 4 con la dicitura:

« *Trasporto da trattenere a per il campionamento* », opportunamente completata. Altre etichette bianche con la stessa dicitura, di cm. 30 x cm. 20, per cura dello stesso mittente debbono essere apposte sulle pareti laterali del carro.

Qualora la stazione dalla quale parte la merce non fosse nominata nell'unita tabella, il mittente deve indicare come stazione di campionamento quella compresa nelle nove su elencate, più prossima al transito di confine per il quale la merce deve uscire dal Regno.

In nessun caso l'indicazione del centro di campionamento può essere mutata in corso di trasporto.

La richiesta di campionamento di cui all'art. 5 del presente decreto dev'essere inviata al campionario ufficiale del centro nella cui giurisdizione è compresa la stazione nella quale deve avvenire l'interruzione di viaggio, quarantotto ore prima del caricamento.

Art. 5.

La richiesta di campionamento, di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 8 gennaio 1928, n. 486, dev'essere compilata per ogni spedizione e deve contenere:

a) il nome, il cognome o ditta del richiedente, oppure la ragione o denominazione della società o consorzio richiedente;

b) il numero della dichiarazione assegnata al richiedente, a termini dell'art. 3 del R. decreto-legge 8 gennaio 1928, n. 486;

c) il tipo o i tipi ufficiali con i quali la merce è classificata;

d) le marche, il numero dei colli e il peso in quintali, per ciascun tipo;

e) per le spedizioni ferroviarie il transito di confine o il porto d'imbarco al quale la spedizione è diretta, la designazione del destinatario ed eventualmente quella del mittente, quando non sia lo stesso richiedente;

f) per le spedizioni via mare, di cui alla lettera b) dell'art. 2, il porto estero di destinazione e il nome del piroscafo;

g) il nome dell'eventuale mandatario incaricato di assistere al campionamento a termini dell'art. 9 del R. decreto-legge 8 gennaio 1928, n. 486;

h) data e firma del richiedente.

La richiesta di campionamento dev'essere trasmessa con lettera raccomandata o consegnata a mano, al campionario ufficiale del rispettivo centro nei termini di cui agli articoli 2, 3 e 4. Essa può anche essere fatta, a rischio dell'esportatore mittente, mediante telegramma, sempre che sia inviato in tempo utile per il ricevimento della segnalazione da parte del campionario ufficiale.

Art. 6.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed entrerà in vigore contemporaneamente al R. decreto-legge 8 gennaio 1928, n. 486.

Roma, addì 31 maggio 1928 - Anno VI

Il Ministro per l'economia nazionale:

BELLUZZO.

Il Ministro per le comunicazioni:

CIANO.

Tabella indicante le stazioni ferroviarie per il campionamento in corso di trasporto (Art. 4 del Decreto Ministeriale 31 maggio 1928-VI).

STAZIONI DI PARTENZA		STAZIONI DOVE HA LUOGO IL CAMPIONAMENTO DELLE SPEDIZIONI DI TRANSITO PER									
		Ventimiglia	Modane	Demodossola	Luino	Chiasco	Brennero	Tarvisio	Postumida		
Abbiategrosso	Savona	Torino	Smist.	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.		
Acquanegra Cremonese.....	Savona	Torino	»	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre		
Balzola	Savona	Torino	»	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.		
Balzola Martinetta.....	Savona	Torino	»	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.		
Belgioioso	Savona	Torino	»	Novara	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre		
Bevilacqua	Savona	Torino	»	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre		
Bianzé	Savona	Torino	»	Romagnano (1)	Novara	Novara	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.		
Bologna	Savona	Torino	»	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre		
Bonferraro	Savona	Torino	»	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre		
Borgo Lavezzaro.....	Savona	Torino	»	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.		
Bovolone	Savona	Torino	»	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre		
Bressana Bottarone.....	Savona	Torino	»	Novara	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre		
Buronzo	Savona	Torino	»	Novara	Romagnano (1)	Novara	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.		
Buttapietra	Savona	Torino	»	Romagnano (1)	Romagnano (1)	Novara	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.		
Caldiero	Savona	Torino	»	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	(2)	(2)		
Candia Lomellina.....	Savona	Torino	»	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.		
Casalbuttano	Savona	Torino	»	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.		
Casale Monferrato.....	Savona	Torino	»	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.		
Casalpusterlengo	Savona	Torino	»	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre		
Castel d'Agogna	Savona	Torino	»	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.		
Castel d'Ario.....	Savona	Torino	»	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre		
Castelleone	Savona	Torino	»	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.		
Castelmaggiore	Savona	Torino	»	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre		
Cava Carbonara.....	Savona	Torino	»	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.		
Cava Tigozzi	Savona	Torino	»	Novara	Novara	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre		
Cerca	Savona	Torino	»	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre		
Certosa	Savona	Torino	»	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre		
	Savona	Torino	»	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.		

(1) A cura del campionatore di Novara.
 (2) Il campionamento ha luogo a partenza a cura del campionatore di Verona.

STAZIONI DOVE HA LUOGO IL CAMPIONAMENTO DELLE SPEZIONI DI TRANSITO PER

STAZIONI DI PARTENZA	Ventimiglia	Medana	Domodossola	Luino	Chiasso	Brennero	Tarvisio	Postumia
Codogno	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Corsico	Savona	Torino	Milano S. Cr.	Milano S. Cr.	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Corteobona	Savona	Torino	Novara	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Crema	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Crenona	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Crescentino	Savona	Torino	Romagnano (1)	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Faenza	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre
Ferrara	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre
Ferrara Lonellina	Savona	Torino	Novara	Novara	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Fiorenzuola	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Fontanetto Po	Savona	Torino	Novara	Novara	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Gaggiano	Savona	Torino	Milano S. Cr.	Milano S. Cr.	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Gambolo-Remondò	Savona	Torino	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Carlasco	Savona	Torino	Novara	Novara	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Cattinara	Savona	Torino	Romagnano (1)	Romagnano (1)	Novara	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Gazza di Bigarello	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Inola	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre
Isola della Scala	Savona	Torino	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Legnago	Savona	Torino	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre
Livorno Ferraris	Savona	Torino	Romagnano (1)	Novara	Novara	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Locate Triulzi	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Lodi	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Lonelle	Savona	Torino	Novara	Novara	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Magenta	Savona	Torino	Novara	Rho (2)	Milano P. Scamp.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Melegnano	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Marzabotto	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre
Mede	Savona	Torino	Novara	Novara	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre

(1) A cura del campionatore di Novara.
(2) A cura del campionatore di Milano.

STAZIONI DOVE HA LUOGO IL CAMPIONAMENTO DELLE SPEDIZIONI DI TRANSITO PER

STAZIONI DI PARTENZA

Stazione di Partenza	Ventimiglia	Modane	Domodossola	Lulino	Chivasso	Brennero	Tarvisio	Postumia
Molegnano	Savona	Torino Smist.	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Meizo	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Minerbe	Savona	Torino	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre
Morano Pó	Savona	Torino	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Mortara	Savona	Torino	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Mozzecane	Savona	Torino	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Nogara	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre
Olevano	Savona	Torino	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Ospedaletto Lodigiano	Savona	Torino	Novara	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Palazzolo Vercelleso	Savona	Torino	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Paestro	Savona	Torino	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Parona Lomellina	Savona	Torino	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Parona di Valpolicella	Savona	Torino	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	(1)	Verona P. N.	Verona P. N.
Pavia	Savona	Torino	Novara	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Ponzana	Savona	Torino	Novara	Novara	Novara	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Portogruaro	Savona	Torino	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	(2)	(2)	(2)
Ravenna	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre
Reggio Emilia	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre
Riola	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre
Rive	Savona	Torino	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Roasenda	Savona	Torino	Romagnano (3)	Romagnano (3)	Novara	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Robbio	Savona	Torino	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Roncanova di Gazzo Veronese	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre
Roverbella	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Rovigo	Savona	Torino	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre
S. Antonio Mantovano	Savona	Torino	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre
S. Martino B. A.	Savona	Torino	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.

(1) Il campionamento ha luogo a partenza a cura del campionario di Verona.
 (2) Il campionamento ha luogo a partenza a cura del campionario di Venezia.
 (3) Il campionamento ha luogo a cura del campionario di Novara.

STAZIONI DOVE HA LUOGO IL CAMPIONAMENTO DELLE SPEDIZIONI DI TRANSITO PER

STAZIONI DI PARTENZA	Ventimiglia	Modane	Domodossola	Luino	Cadasso	Brennero	Tarvisio	Postumia
Sannazzaro	Savona	Torino Smist.	Novara	Novara	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
S. Silvestro	Savona	Torino »	Romagnano (3)	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Sambonifacio	Savona	Torino »	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	(1)	(1)
Sanguinetto	Savona	Torino »	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre
Santhià	Savona	Torino »	Romagnano (3)	Novara	Novara	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Sartirana	Savona	Torino »	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Sasso	Savona	Torino »	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Venezia Mestre	Venezia Mestre
Secughago	Savona	Torino »	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Sesto al Reghena	Savona	Torino »	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	(2)	(2)	(2)
Soresina	Savona	Torino »	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Terranova Monferrato	Savona	Torino »	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Torreberetti	Savona	Torino »	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Treccate	Savona	Torino »	Novara	Novara	Milano P. Semp.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Tromello	Savona	Torino »	Novara	Novara	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre
Tronzano	Savona	Torino »	Romagnano (3)	Novara	Novara	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Valle Lomellina	Savona	Torino »	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Vespolate	Savona	Torino »	Novara	Novara	Novara	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Vigasio	Savona	Torino »	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Vigevano	Savona	Torino »	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Villafranca di Verona	Savona	Torino »	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Villamaggiore	Savona	Torino »	Milano P. R.	Milano P. R.	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Vinzaglio	Savona	Torino »	Novara	Novara	Milano S. Cr.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Voghera	Savona	Torino »	Novara	Novara	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Verona P. N.
Zinasco	Savona	Torino »	Novara	Novara	Milano P. R.	Verona P. N.	Verona P. N.	Venezia Mestre

(1) Il campionamento ha luogo a partenza a cura del campionario di Verona;
 (2) Il campionamento ha luogo a partenza a cura del campionario di Venezia;
 (3) Il campionamento ha luogo a cura del campionario di Novara.

Visto, Il Ministro per le comunicazioni:
 CIANO.

Visto, Il Ministro per l'economia nazionale:
 BELLUZZO

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Carmela Valantig di Francesco, nata a Gorizia il 5 giugno 1904 e residente a Trieste, via del Toro, n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Valanti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Carmela Valantig è ridotto in « Valanti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Luigi Valantig di Francesco, nato a Gorizia il 4 giugno 1903 e residente a Trieste, via del Toro, n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Valanti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luigi Valantig è ridotto in « Valanti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Pietro Valantig di Francesco, nato a Gorizia il 29 luglio 1901 e residente a Trieste, via del Toro, n. 6, e diretta ad ottenere a termini

dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Valanti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Pietro Valantig è ridotto in « Valanti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Ersilia Valantig nata Martinuzzi di Zaccaria, nata il 31 agosto 1905, moglie;
2. Silvana di Pietro, nata il 15 settembre 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Maria Valensitz fu Giuseppe, nata a Trieste il 20 dicembre 1873 e residente a Trieste, via dei Fabbri, n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Valenti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Maria Valensitz è ridotto in « Valenti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Rodolfo Valensitz fu Giuseppe, nato a Trieste il 22 dicembre 1870 e residente a Trieste, via dei Fabbri, n. 2, e diretta ad ottenere a ter-

mini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Valenti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Rodolfo Valensitz è ridotto in « Valenti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Velusich fu Biagio, nato a Trieste il 21 marzo 1868 e residente a Trieste, via Media, n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Velussi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Velusich è ridotto in « Velussi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ervino Verdelak di Giuseppe, nato a Trieste il 26 luglio 1906 e residente a Trieste, via L. Signorelli, n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Verdelago »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa

entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ervino Verdelak è ridotto in « Verdelago ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ugo Zivec di Francesco, nato a Ioannis (Gorizia) l'8 giugno 1903 e residente a Trieste, Rione del Re, n. 350, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Salvini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ugo Zivec è ridotto in « Salvini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ferruccio Anslovar di Agostino, nato a Trieste l'8 luglio 1894 e residente a Grado, piazza Oberdan, n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Angiolari »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ferruccio Anslovar è ridotto in « Angiolari ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Elisabetta Anslovar nata Gimona di Stefano, nata il 4 marzo 1894, moglie;
2. Manlio di Ferruccio, nato il 26 giugno 1925, figlio;
3. Ezio di Ferruccio, nato il 20 luglio 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 25 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Bernetich fu Giorgio, nato a Lipa (Elsane) Carnaro il 9 giugno 1851 e residente a Trieste, via Giulia, 9, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Bernetti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Bernetich è ridotto in « Bernetti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Francesca Bernetich nata Pisler di Andrea, nata il 17 febbraio 1857, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 25 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Marcello Bernetich di Giovanni, nato a Trieste il 1° novembre 1899 e residente a Trieste, via Giulia, n. 9, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Bernetti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Marcello Bernetich è ridotto in « Bernetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 25 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dalla signorina Vittoria Bernetich di Giovanni, nata a Trieste l'11 febbraio 1880 e residente a Trieste, via Giulia, n. 9, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Bernetti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Vittoria Bernetich è ridotto in « Bernetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 25 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Accreditamento di agente di cambio.

Con decreto Reale in data 10 maggio 1928-VI i signori Milla Luigi di Guido e Forti Giuseppe fu Davide, agenti di cambio residenti ed esercenti in Firenze, sono stati accreditati presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

2ª Pubblicazione.

(Elenco n. 39).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito	Numero di iscrizioni	Ammontore della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	320619	15 —	Anchisi Giuseppina fu Giacomo minore sotto la p. p. della madre Colombo <i>Giuseppina</i> fu Carlo ved. di Anchisi, domic. ad Isola S. Giulio frazione Corconio (Novara).	Anchisi Giuseppina fu Giacomo, minore sotto la p. p. della madre Colombo <i>Teresa</i> ecc. come contro.
	320620	55 —		
	231659	115 —	Nascituri legittimi di Arturo Helg fu <i>Federico</i> , dom. a Milano; con usufr. vit. a Helg Arturo fu <i>Federico</i> , domic. a Milano.	Nascituri legittimi di Arturo Helg fu <i>Guglielmo-Federico</i> , domic. a Milano; con usufrutto vital. ad Helg Arturo fu <i>Guglielmo-Federico</i> , domic. a Milano.
	208544	250 —	Caristo <i>Giuseppina</i> fu Flavio, ved. di Piciocchi Francesco, domic. a Napoli.	Caristo <i>Maria Giuseppa</i> fu Ilario, ved. ecc. come contro.
	208543	450 —	Caristo Amalia fu Flavio, nubile, domic. a Napoli.	Caristo Amalia fu Ilario nubile, domic. a Napoli.
	470059 470058	40 — 45 —	Accotto Glauco fu Giovanni, minore, sotto la p. p. della madre Serra <i>Persilla</i> fu Tommaso, ved. di <i>Accotto</i> , domic. a Torino; la 1ª rendita è con usufr. vit. a Serra <i>Persilla</i> fu Tommaso, ved. di <i>Accotto</i> Giovanni, domiciliato a Torino.	<i>Accotto</i> Glauco fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Serra <i>Tarsilla</i> fu Tommaso ved. <i>Accotto</i> , domic. a Torino; la 1ª rendita è con usufr. vit. a Serra <i>Tarsilla</i> fu Tommaso, ved. di <i>Accotto</i> Giovanni, domic. a Torino.
467536	7000 —	Chiarlone Giuseppina di Giuseppe, moglie di Gallizzo Innocente, domic. in Alba (Cuneo).	Chiarlone Giuseppina di Giuseppe, nubile, domic. in Alba (Cuneo).	
P. N. 5 %	4869	3000 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
Buono Tesoro novennale 2ª serie	1485	Cap. 2000 —	Bellavita Angela-Maria e <i>Davide</i> di Camillo, minori sotto la p. p. del padre.	Bellavita Angela-Maria e <i>Luciano</i> di Camillo, minori sotto la p. p. del padre.
Buono Tesoro novennale 3ª serie	1291	2000 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
Buono Tesoro novennale 4ª serie	867	500 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 299, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 19 maggio 1928 - Anno VI

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

2ª Pubblicazione

(Elenco n. 40).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Buoni Tesoro novennali a premio				
2ª Serie	170	Cap. 30,000 —	Machetti Fidalma, moglie di Innocenti Silvio-Tarquinto.	Machetti Fidalma, moglie di Innocenti Tarquinto.
1ª Serie	491	5,000 —		
3.50 %	689091	175 —	Chianale Ignazio, Maddalena, Redenta ed Albina fu Gio. Batta, minori sotto la p. p. della madre Rhodes Catterina fu Gio. Batta, ved. Chianale, domic. a Ceres (Torino). La seconda rendita è con usufrutto vital. a Rhodes Catterina fu Gio. Batta, ved. di Chianale Gio. Batta, domic. a Ceres (Torino).	Chianale Ignazio, Maddalena, Paolina-Redenta ed Albina, fu Gio. Batta, minori ecc. come contro. La seconda rendita è con usufr. vital. come contro.
	689092	175 —		
	474901	175 —	Rocca Marietta fu Bartolomeo, moglie di Guassardi Cristoforo fu Guido, vincolata.	Rocca Anna-Maria-Maddalena fu Bartolomeo, moglie di Guassardi Cristoforo fu Guido; vincolata.
P. N. 5 %	7169	15 —	Peira Tersilla fu Pietro, minore, sotto la p. p. della madre Colla Palmira fu Battista, ved. di Peira Pietro, domic. a S. Stefano Belbo (Cuneo).	Peira Margherita-Giuseppina-Tersilla fu Antonio domic. a S. Stefano Belbo (Cuneo).
3.50 %	328408	133 —	Scevola Eugenio fu Antonio, domic. a Rozza d'Arazzo (Alessandria); vincolata.	Scevola Arrigo-Pio-Eugenio fu Antonio, domic. come contro; vincolata.
Buono Tesoro ordinario stampigliato serie D esero. 1925-26	1657	Cap. 5,000 —	Mapelli Clementina fu Domenico.	Zizotti Clementina-Caterina fu Domenico, moglie di Mapelli Cipriano.
Buono Tesoro ordinario stampigliato serie B esero. 1925-27	324	60 —	Siccardi Natalina di Gio. Batta, minore sotto la p. p. del padre.	Siccardi Maria-Natalina ecc. come contro.
Buono Tesoro quinquennale stampigliato 15ª emissione	1204	Cap. 5,000 —	Robbiani o Robiani Achille di Michele, minore sotto la p. p. del padre e sotto la curatela fino alla di lui maggiore età di Valdanieri Carlo fu Michele.	Robbiani Giuseppe-Achille di Michele, minore ecc., come contro.
3.50 %	504482	175 —	Mila Maria fu Antonio, ved. di Guala Francesco, domic. a Torino.	Mila Domenica fu Antonio, ved. ecc. come contro.
	240662	35 —	Lambruschini Teresa fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Crovetto Geronima, domic. in Genova.	Lambruschini Maria-Teresa fu Luigi, minore ecc. Come contro.
	524390	35 —	Casale Giustina-Adele di Michele, nubile, domicil. in Ivrea (Torino).	Casale Giustina-Adele di Michele, minore sotto la p. p. del padre, domic. come contro.
Buono Tesoro ordinario serie C esero. 1924-25	727	Cap. 2,000 —	Maria Semeria di Angelo.	Semeria Maria di Angelo, minore sotto la p. p. del padre.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 26 maggio 1928 - Anno VI.

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

1ª Pubblicazione.

(Elenco n. 41).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrèchè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA																																																																			
1	2	3	4	5																																																																			
Cons. 5 %	302699	1,500 —	Coisson <i>Giovanni-Augusto</i> } fu Giov. Pietro Coisson <i>Augusto</i> } dom. a Torre Pellice (Torino) vincolata.	Coisson <i>Giovanni-Battista-Augusto</i> fu Giovanni-Pietro; dom. come contro, vincolata.																																																																			
"	67827	420 —			"	422493	750 —	Andorno Pietro fu Giovanni, dom. a Crescentino (Novara); con usuf. vit. a Dematteis <i>Rosa</i> fu Lorenzo, dom. a Crescentino (Novara).	Intestata come contro; con usuf. vital. a Dematteis <i>Angela detta Rosa</i> fu Lorenzo, domiciliata, come contro.	"	422494	375 —	Andorno Carlo fu Giovanni, dom. a Crescentino (Novara); con usuf. vit. come la precedente.	Intestata come contro e con usuf. vital. come la precedente.	"	422495	375 —	Andorno Placido-Eligio fu Giovanni, dom. a Crescentino (Novara), con usuf. vit. come la precedente.	Intestata come contro con usuf. vital. come la precedente.	"	256797	750 —	Sciarrà <i>Marianna</i> fu Ferdinando, moglie di Fusco Biagio, dom. a Cardito (Napoli) vincolata.	Sciarrà <i>Anna</i> fu Ferdinando, moglie ecc. come contro.	"	368406	225 —	Benedetti Venerio } fu Dante, dom. Benedetti Dante } a Modena; con usuf. a Ferrari Rosa fu Natale, ved. Benedetti, dom. a Modena.	Benedetti Venerio } <i>minori sotto la</i> Benedetti Dante } <i>p. p. della madre Corradini Idalba</i> , ved. Benedetti, dom. a Modena, con usuf. come contro.	"	368407	225 —	"	235032	500 —	Vommero Avellino Francesco di Giorgio, dom. in Fiumefreddo Bruzio (Cosenza).	Vommero Avellino Francesco di Giorgio, dom. come contro.	"	198184	1,000 —	De Paoli <i>Antonio-Luigi</i> minore sotto la p. p. del padre Clitargo Senofonte, dom. a Mestre (Venezia); con usuf. vital. congiuntamente a De Paoli Clitargo Senofonte fu Gabriele e Businello Erminia fu Santo.	De Paoli <i>Luigi-Francesco-Antonio</i> , minore, ecc. come contro; con usuf. vital. come contro.	Boni del Tesoro sottomani	1ª serie	3033	De Poli Giulia fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Urettini <i>Giulia</i> , ved. De Poli.	De Poli Giulia fu Giuseppe, minore sotto la tutela di Urettini <i>Giuliana</i> ved. De Poli.	3ª serie	942	Obbligazioni ferrov. 3%	Rete sicula Serie E	2761	Sacerdote Ada-Benvenuta di Leone, <i>nubile</i> , dom. in Torino.	Sacerdote Ada Benvenuta di Leone, <i>minore sotto la p. p. del padre</i> , dom. a Torino.	Rete Medit. Serie A	29802	3.50 %	084318	196 —	Treves <i>Umberto</i> } fu Abramo, minore sotto la p. p. della madre Treves <i>Elisa</i> fu Samuele, ved. di Treves Abramo, dom. a Torino	Treve <i>Donato-Umberto</i> fu Abramo, minore ecc. come contro.	"	710766	21 —	Treves <i>Umberto o Donato Umberto</i> }	"	710768	21 —	Treves <i>Umberto o Donato Umberto</i> }	"	710760
"	422493	750 —	Andorno Pietro fu Giovanni, dom. a Crescentino (Novara); con usuf. vit. a Dematteis <i>Rosa</i> fu Lorenzo, dom. a Crescentino (Novara).	Intestata come contro; con usuf. vital. a Dematteis <i>Angela detta Rosa</i> fu Lorenzo, domiciliata, come contro.																																																																			
"	422494	375 —	Andorno Carlo fu Giovanni, dom. a Crescentino (Novara); con usuf. vit. come la precedente.	Intestata come contro e con usuf. vital. come la precedente.																																																																			
"	422495	375 —	Andorno Placido-Eligio fu Giovanni, dom. a Crescentino (Novara), con usuf. vit. come la precedente.	Intestata come contro con usuf. vital. come la precedente.																																																																			
"	256797	750 —	Sciarrà <i>Marianna</i> fu Ferdinando, moglie di Fusco Biagio, dom. a Cardito (Napoli) vincolata.	Sciarrà <i>Anna</i> fu Ferdinando, moglie ecc. come contro.																																																																			
"	368406	225 —	Benedetti Venerio } fu Dante, dom. Benedetti Dante } a Modena; con usuf. a Ferrari Rosa fu Natale, ved. Benedetti, dom. a Modena.	Benedetti Venerio } <i>minori sotto la</i> Benedetti Dante } <i>p. p. della madre Corradini Idalba</i> , ved. Benedetti, dom. a Modena, con usuf. come contro.																																																																			
"	368407	225 —																																																																					
"	235032	500 —	Vommero Avellino Francesco di Giorgio, dom. in Fiumefreddo Bruzio (Cosenza).	Vommero Avellino Francesco di Giorgio, dom. come contro.																																																																			
"	198184	1,000 —	De Paoli <i>Antonio-Luigi</i> minore sotto la p. p. del padre Clitargo Senofonte, dom. a Mestre (Venezia); con usuf. vital. congiuntamente a De Paoli Clitargo Senofonte fu Gabriele e Businello Erminia fu Santo.	De Paoli <i>Luigi-Francesco-Antonio</i> , minore, ecc. come contro; con usuf. vital. come contro.																																																																			
Boni del Tesoro sottomani	1ª serie	3033	De Poli Giulia fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Urettini <i>Giulia</i> , ved. De Poli.	De Poli Giulia fu Giuseppe, minore sotto la tutela di Urettini <i>Giuliana</i> ved. De Poli.																																																																			
	3ª serie	942																																																																					
Obbligazioni ferrov. 3%	Rete sicula Serie E	2761	Sacerdote Ada-Benvenuta di Leone, <i>nubile</i> , dom. in Torino.	Sacerdote Ada Benvenuta di Leone, <i>minore sotto la p. p. del padre</i> , dom. a Torino.																																																																			
	Rete Medit. Serie A	29802																																																																					
3.50 %	084318	196 —	Treves <i>Umberto</i> } fu Abramo, minore sotto la p. p. della madre Treves <i>Elisa</i> fu Samuele, ved. di Treves Abramo, dom. a Torino	Treve <i>Donato-Umberto</i> fu Abramo, minore ecc. come contro.																																																																			
"	710766	21 —	Treves <i>Umberto o Donato Umberto</i> }																																																																				
"	710768	21 —	Treves <i>Umberto o Donato Umberto</i> }																																																																				
"	710760	7 —	Treves <i>Umberto o Donato Umberto</i> }																																																																				

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Buono del Tesoro ordinario stampigliato esercizio 1926-1927	445	Cap. 1,000 —	Moro Giovanni fu Giuseppe e Mariotti Rosa fu Giuseppe.	Moro Giovanni fu Giuseppe e Mariotti Rosa fu Giuseppe.
Buoni del Tesoro serie C esero. 1925-226	3186 3185	1 2,000 — 1 2,000 —	Bascheri Giacomo fu Angelo.	Bascheri Giacomo (vulgo Gerolamo) fu Giobatta.
Cons. 5 %	398240	1 125 —	De Marinis Agnese, moglie di Vaccaro Amedeo, Alfonso, Maria, moglie di Anastasio Serafino, Maddalena e Michele di Francesco, gli ultimi due minori sotto la p. p. del padre, dom. in Napoli, quali eredi indivisi di Lucibello Caterina fu Francesco; con usuf. a Lucibello Maddalena fu Ferdinando, nubile, dom. in Napoli.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Lucibello Maria-Maddalena, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificcate.

Roma, 2 giugno 1928 - Anno VI

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(2ª pubblicazione).

Elenco n. 434.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 431 — Data della ricevuta: 5 marzo 1917 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Banca d'Italia, succursale di Lecce — Intestazione della ricevuta: Comune di Torre Santa Susanna (Brindisi) — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Rendita: L. 500, P. N. 5 % — Obbligazione n. 518921.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 646 — Data della ricevuta: 22 aprile 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brescia — Intestazione della ricevuta: Damiani Domenica fu Giacomo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Rendita: L. 77 consolidato 3,50 % ex 3,75 %, con decorrenza 1º gennaio 1927.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 172 — Data della ricevuta: 7 aprile 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Perugia — Intestazione della ricevuta: Costantini Orlando fu Costantino — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 20 consolidato 5 %, con decorrenza 1º gennaio 1927.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 208 — Data della ricevuta: 31 ottobre 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Messina — Intestazione della ricevuta: Janello Antonino fu Paolo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 1400 consolidato 5 %, con decorrenza 1º luglio 1927.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 566 — Data della ricevuta: 9 marzo 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione della ricevuta: Villari Adolfo fu Nicola per conto di Sica Esterina — Titoli del debito pubblico: al portatore 5 — Rendita: L. 470 consolidato 5 %, con decorrenza 1º gennaio 1928.

Al termini dell'art. 230, del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione

i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 19 maggio 1928 - Anno VI

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite

dell'11 giugno 1928 - Anno VI

Francia	74.78	Belgrado	33.475
Svizzera	366.35	Budapest (Pengo)	3.32
Londra	92.796	Albania (Franco oro)	365.30
Olanda	7.672	Norvegia	5.09
Spagna	316.62	Russia (Cervonetz)	97 —
Belgio	2.656	Svezia	5.115
Berlino (Marco oro)	4.545	Polonia (Sloty)	213.75
Vienna (Schillinge)	2.675	Danimarca	5.11
Praga	56.35	Rendita 3,50 %	74.25
Romania	11.90	Rendita 3,50 % (1902)	70 —
Peso argentino { Oro	18.365	Rendita 3 % lordo	46 —
{ Carta	8.08	Consolidato 5 %	85.75
New York	19.018	Littorio 5 %	85.625
Dollaro Canadese	18.955	Obbligazioni Venezia	
Oro	366.96	3,50 %	77.20

ROSSI ENRICO, gerente.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.